

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta							
Capitolo 5	Relazione Generale				IN	CT	IR
					OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC				pag. 5.1			

5 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Per intervenire in modo efficace al manifestarsi di una condizione di emergenza, è indispensabile che il sistema di comando e le risorse disponibili sul territorio siano organizzate in modo tale da delineare con precisione i ruoli e le competenze di ciascun operatore di protezione civile.

Nella seguente sezione si intende fornire una descrizione generale del Sistema Intercomunale di Protezione Civile, di come è costituito e quali sono i suoi compiti principali.

5.1 SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO

Il sistema di comando e controllo identifica gli organismi di protezione civile esistenti a livello intercomunale, definendone i compiti ed il tipo di organizzazione con la quale operano.

La struttura di comando è formata da diversi organismi e forze ai quali sono attribuiti compiti ben precisi secondo quanto di seguito riportato:

I Comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Ottone, Piozzano, Travo, Zerba nell'adunanza del 28/03/2014 hanno approvato mediante la delibera n. 7/2014 una convenzione per il trasferimento all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta delle funzioni di Protezione Civile.

Per tale motivo, pur rimanendo in base alla normativa vigente ciascun Sindaco autorità comunale di Protezione Civile per il proprio territorio (*art. 15, comma 3, della legge del 24 febbraio 1992 n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile*), le funzioni di Protezione Civile, sia per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e le attività in tempo "di pace", che per quanto concerne il coordinamento dei primi soccorsi e più in generale la gestione delle emergenze, vengono svolte dall'Unione, con il concorso di tutti i Comuni che le hanno conferito la delega.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.2			

Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.)

Il Centro Operativo Intercomunale (COI) è concepito come una struttura locale di protezione civile in grado di assicurare l'erogazione di un servizio di protezione civile ai Comuni tra loro associati e che hanno conferito la funzione di protezione civile all'Unione Montana, nella chiarezza dei rapporti istituzionali, evitando sovrapposizioni di attività.

Il coordinatore del COI è il Presidente dell'Unione dei Comuni o un suo delegato.

Il COI può essere costituito con personale dipendente dell'Unione dei Comuni e/o con il personale dei Comuni costituenti l'Unione, attraverso specifiche convenzioni e adeguata programmazione, per garantire l'attivazione in qualsiasi momento della struttura operativa.

Il COI si attiva al fine di assicurare la direzione dei servizi da attivare sia in fase preventiva (nei differenti livelli di allerta/criticità) che in fase di soccorso e di assistenza alla popolazione, con lo scopo di indirizzare le Amministrazioni comunali all'attivazione di una sola struttura operativa.

Nel COI afferiscono i soggetti preposti alla gestione dell'emergenza, organizzati in funzioni di supporto, a ciascuna delle quali sono affidati specifici compiti operativi.

In caso di Allerta di Protezione Civile con attivazione della fase di preallarme o di allarme il COI deve essere attivato almeno nella funzione minima.

Nei casi in cui l'evento calamitoso coinvolga un solo Comune, le attività del COI (su decisione dell'Unione) possono essere trasferite ed attivate nel COC del Comune interessato. In questo caso le funzioni di coordinatore sono svolte dal Sindaco che, come autorità comunale di protezione civile, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.

Gli scopi fondamentali del COI sono i seguenti:

- garantire la costante e continua reperibilità del sistema di protezione civile intercomunale, con particolare riferimento alle segnalazioni di preallarme e allarme/emergenza provenienti dai Comuni appartenenti all'Unione e dagli organi sovraordinati;
- garantire il flusso informativo e il collegamento con le strutture operative locali e sovraordinate, ed in particolare garantire la possibilità di costante collegamento tra le squadre sul territorio ed il Centro Operativo con sistemi di comunicazione efficienti e non vulnerabili, quali ad esempio radio ricetrasmittenti, sia istituzionali che amatoriali;
- garantire l'attivazione delle necessarie funzioni di supporto per la gestione dell'emergenza nella maniera più efficace ed efficiente possibile

Dell'avvenuta attivazione del COI, l'Unione Montana informa la Prefettura e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, mantenendo un contatto diretto per comunicare le attività svolte per la gestione dell'emergenza e l'eventuale richiesta di intervento delle strutture sovraordinate, nel caso in cui la calamità naturale o l'evento non possa essere fronteggiato con i soli mezzi a disposizione dell'Unione di Comuni.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta							
Capitolo 5	Relazione Generale				IN	CT	IR
					OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC				pag. 5.3			

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Benché le attività di coordinamento dei soccorsi e di gestione associata delle emergenze di Protezione Civile vengano svolte presso il Centro Operativo Intercomunale (COI), in ciascun Comune dell'Unione coinvolto dall'emergenza in corso deve essere comunque individuato un locale, presso il Municipio o altra sede idonea, dove costituire un presidio operativo locale (Centro Operativo Comunale - COC), da cui all'occorrenza e sulla base delle decisioni prese nel COI gestire localmente i rapporti con le altre strutture di Protezione Civile coinvolte, con le squadre di presidio territoriale e monitoraggio dei punti critici, e con la popolazione.

Su decisione dell'Unione, nel caso gli eventi calamitosi abbiano colpito un solo territorio comunale, presso il COC del Comune coinvolto possono essere trasferite ed attivate le funzioni e le attività del COI. In questo caso, sempre su decisione dell'Unione, le funzioni di coordinatore possono essere svolte dal Sindaco che, come autorità comunale di protezione civile, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari, dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.

Presidio territoriale locale idraulico e idrogeologico

E' svolto dalle strutture operative comunali e/o intercomunali, ed è finalizzato al monitoraggio ed al presidio dei punti critici individuati nella pianificazione di emergenza (a titolo di esempio: attraversamenti, canali arginati o tombati, ecc.), al fine di garantire l'attività di ricognizione e sopralluogo delle aree esposte al rischio, soprattutto molto elevato.

A tale Presidio possono concorrere le strutture operative provinciali, le Organizzazioni di volontariato e gli Ordini professionali che hanno sottoscritto apposita convenzione con la protezione civile regionale (Agenzia regionale della protezione civile).

Per garantire l'efficacia e la funzionalità delle operazioni di presidio è necessario definire in fase di pianificazione gli eventuali accordi con i soggetti che concorrono al presidio stesso con indicazione delle attività garantite da ciascuno dei soggetti, i punti critici individuati e le modalità di svolgimento del monitoraggio osservativo. Al fine di rendere effettivamente realizzabile il presidio locale, è compito della pianificazione di protezione civile ai vari livelli individuare e stabilire le priorità dei punti da presidiare anche in relazione alle effettive risorse di tutti i soggetti che vi concorrono.

Gruppi Comunali Volontari di Protezione Civile

I Gruppi Comunali Volontari e le Associazioni di Protezione Civile presenti sul territorio svolgono compiti di supporto con il coordinamento del Centro Operativo Comunale e del Centro Operativo Intercomunale.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.4			

5.2 Descrizione del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.)

Il Presidente dell'Unione Montana o un suo delegato, avendo ricevuto dai Comuni il conferimento della responsabilità delle funzioni di protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito di uno o più dei territori comunali, si avvale del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) per la direzione ed il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.

Il COI deve essere istituito in un edificio ubicato in area esente da rischi, facilmente raggiungibile dalla viabilità principale e possibilmente con parcheggio adiacente; deve essere dotato di almeno una sala riunioni, computer con connessione internet, linea telefonica/fax, servizi igienici.

E' consigliabile individuare una o più sedi alternative qualora l'edificio individuato per qualsiasi motivo risultasse non idoneo nel corso dell'emergenza, o risultasse vulnerabile ad una particolare tipologia di rischio. In caso di necessità il C.O.I. può essere trasferito anche presso uno dei C.O.C. dei Comuni afferenti all'Unione.

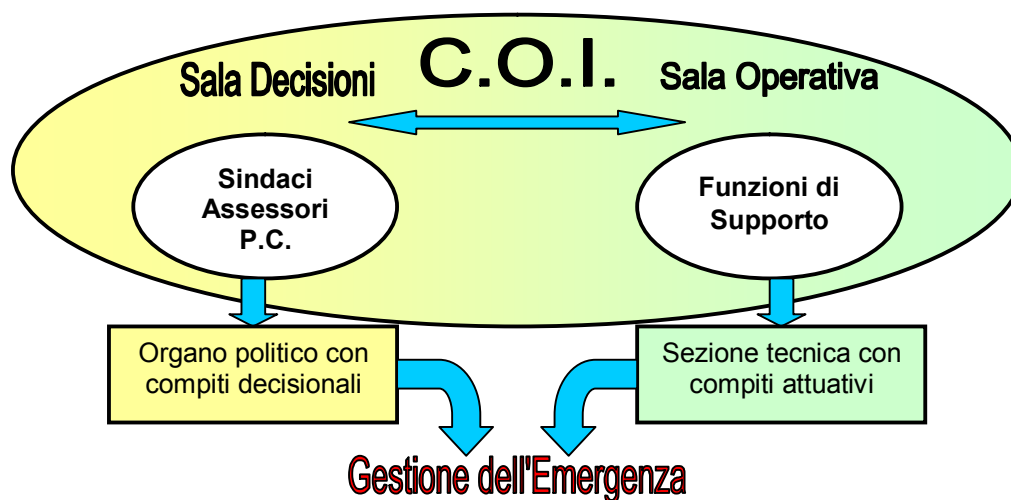
Il C.O.I. è costituito da una sezione strategica (Sala Decisioni) nella quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni, e da una sezione operativa (Sala Operativa) strutturata in funzioni di supporto.

La **Sala Decisioni** è la sede della gestione coordinata dell'emergenza dove operano le funzioni di comando e di informazione alla popolazione; in essa afferiscono i Sindaci e gli Assessori con delega alla P.C. dei Comuni dell'Unione. Possono essere convocati presso la Sala Decisioni, a discrezione dei Sindaci, anche esperti o rappresentanti di enti ed organizzazioni che rivestano un ruolo importante durante l'emergenza.

La **Sala Operativa** del Centro Operativo Intercomunale è il luogo dove devono confluire tutte le informazioni riguardanti l'emergenza. Per ogni Funzione di Supporto vengono individuati alcuni responsabili che, in situazione di pace, contribuiscono all'aggiornamento dei dati e delle procedure, mentre, in emergenza, sulla base di turnazioni prestabilite e concordate coordinano le attività della Sala Operativa, ciascuno relativamente al proprio

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.5			

settore di competenza. I responsabili delle Funzioni di Supporto del C.O.I. per ciascun comune sono nominati dai rispettivi Sindaci con decreto e successiva comunicazione delle generalità e responsabilità all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile. Presso il C.O.I. in fase di emergenza dovrà essere presente almeno un rappresentante per ciascuno dei Comuni coinvolti dagli eventi calamitosi in corso.



5.3 Funzioni di Supporto e loro compiti

Le Funzioni di Supporto introdotte con il Metodo Augustus, rappresentano la risposta operativa della struttura di protezione civile intercomunale al verificarsi di una condizione di emergenza.

A livello intercomunale, le Funzioni di supporto sono 9:

1. Funzione Tecnica e di Pianificazione
2. Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
4. Funzione Volontariato
5. Funzione Risorse di Mezzi e di Materiali
7. Funzione Telecomunicazioni
8. Funzione Servizi Essenziali e Attività Scolastica
9. Funzione Censimento danni
10. Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità
13. Funzione Assistenza alla Popolazione

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta				
Capitolo 5	Relazione Generale	IN	CT	IR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC		pag. 5.6		

È da osservare che al verificarsi di un evento calamitoso, non devono essere attivate necessariamente tutte e nove le funzioni di supporto, ma solo quelle che risultano necessarie a seconda dei casi.

Di seguito si riportano delle schede contenenti i compiti delle varie Funzioni di Supporto sia in tempo di pace sia in tempo di emergenza in riferimento ad un generico evento calamitoso.

Tab. 5.1 Funzione di Supporto Tecnica e Pianificazione

FUNZIONE 1: TECNICA E DI PIANIFICAZIONE

Il Responsabile della Funzione Tecnica e di Pianificazione dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.

FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce e cura la pianificazione di protezione civile. • Mantiene e coordina tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche in fase di pianificazione del Piano Intercomunale di Emergenza; • Concorre alla redazione ed all'aggiornamento del Piano Intercomunale di Protezione Civile per la parte attinente i rischi incombenti sul territorio; • Individua le aree di emergenza e ne cura la progettazione (aree ammassamento soccorritori, aree di attesa, aree di ricovero per tendopoli, aree di ricovero, magazzini di raccolta)
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce la pianificazione di emergenza • Mantiene e coordina tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche durante le operazioni di soccorso; • Fornisce pareri tecnico/scientifici attinenti all'emergenza in atto con riguardo ai rischi ed alla degenerazione degli stessi. • Coordina i rapporti con le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati forniti dalle reti di monitoraggio • Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria • Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono sul territorio. Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento • Individua la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l'allarme dalla Funzione 10, Strutture Operative e Viabilità

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta				
Capitolo 5	Relazione Generale	IN	CT	IR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC		pag. 5.7		

Tab. 5.2 Funzione di Supporto Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

FUNZIONE 2: SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	
<p>La funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio – sanitari dell'emergenza. Al responsabile della funzione spetta anche il compito di coordinare il censimento dei danni alle persone.</p>	
FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Censisce le persone non autosufficienti residenti nei territori comunali • Censisce le strutture sanitarie e ospedaliere cui rivolgersi in caso di emergenza • Si raccorda con gli ospedali e con la pianificazione sanitaria dell'A.S.L. per pianificare le attività coordinate in emergenza • Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario • Si informa presso gli ospedali per avere la situazione delle disponibilità di posti letto • Verifica la presenza di persone non autosufficienti tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici,...) • Si raccorda con l'A.S.L. per: <ul style="list-style-type: none"> ○ l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA) ○ l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci ○ l'assistenza veterinaria e l'eventuale infossamento delle carcasse di animali • Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili • Coordina le attività di disinfezione e disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, e il controllo sulle acque potabili, attività di carattere veterinario • Organizza le attività necessarie al riconoscimento delle vittime e all'infossamento dei cadaveri

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta							
Capitolo 5	Relazione Generale				IN	CT	IR
					OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC				pag. 5.8			

Tab. 5.3 Funzione di Supporto Volontariato

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO	
<p>La funzione volontariato si occupa di redigere un quadro sinottico delle risorse di mezzi, materiali, uomini e professionalità, in relazione alla specificità delle attività svolte dalle associazioni locali di volontariato, al fine di supportare le operazioni di soccorso ed assistenza in coordinamento con le altre funzioni di supporto.</p>	
FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le associazioni di volontariato, le relative risorse (mezzi, materiali, attrezzature) ed i tempi d'intervento • Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari • Predisporre e coordina l'invio di squadre di volontari nelle aree di emergenza per garantire la prima assistenza alla popolazione; • Predisporre l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.9			

Tab. 5.4 Funzione di Supporto Risorse Mezzi e Materiali

FUNZIONE 5: RISORSE DI MEZZI E DI MATERIALI	
<p>La funzione materiali e mezzi è essenziale e primaria per fronteggiare un'emergenza di qualunque tipo ed ha lo scopo di fornire un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili nelle diverse situazioni di emergenza, attraverso il censimento dei materiali e dei mezzi appartenenti ad enti locali, volontariato, privati convenzionati con i Comuni ed altre amministrazioni presenti sul territorio.</p>	
FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Censisce i mezzi e i materiali di proprietà del Comune, e ne cura la manutenzione • Individua ditte private che potrebbero fornire mezzi e materiali in situazioni di emergenza e, qualora lo ritenga opportuno, di concerto con il Sindaco, stipula convenzioni per le loro prestazioni, stabilendone modalità e tempi di intervento • Individua le ditte fornitrici di prodotti utili (catering, ingrossi alimentari, sale per le strade, ...). e, qualora lo ritenga opportuno, di concerto con il Sindaco, stipula convenzioni per le loro forniture, stabilendone le modalità e tempistiche • Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Tiene i rapporti con la Regione, Provincia e con la Prefettura per le richieste di mezzi e materiali in accordo con la Funzione 1, Tecnica e Pianificazione • Coordina l'utilizzo dei mezzi comunali impiegati; • Verifica le esigenze e le disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari all'assistenza alla popolazione e dispone l'invio degli stessi presso le aree di ricovero; • Esegue i lavori di allestimento delle aree individuate per la sistemazione di roulotte, containers e tende • Cura gli interventi di manutenzione all'interno dei campi • Aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili • Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizzando il loro intervento, e tiene i rapporti con le ditte per la fornitura di beni e servizi • Di concerto con i responsabili degli uffici comunali di protezione civile, valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche-amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza e si adopera per la ricerca e l'impiego nel territorio • Organizza le turnazioni del personale operativo, tecnico e amministrativo

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta				
Capitolo 5	Relazione Generale	IN	CT	IR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC		pag. 5.10		

Tab. 5.5 Funzione di Supporto Telecomunicazioni

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI	
<p>Il responsabile della funzione di telecomunicazioni, dovrà coordinare le attività svolte dalle società di telecomunicazione presenti sul territorio e dalle associazioni di volontariato dei radioamatori che hanno il compito, in periodo d'emergenza, e se il caso lo richiede, di organizzare una rete di telecomunicazione alternativa.</p>	
FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce l'efficienza e la funzionalità della strumentazione della Sala Operativa; • Provvede a far collegare in rete i PC dei componenti del Centro Operativo Intercomunale/Comunale. • Accerta la totale copertura del segnale radio nel territorio dell'Unione e segnala le zone non raggiunte dal servizio • Organizza esercitazioni per verificare l'efficienza dei collegamenti radio ed effettua prove di collegamento all'esterno • Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva le strutture di intervento per il ripristino delle reti di telecomunicazioni fisse e mobili • Provvede all'allestimento del C.O.I./C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti: prende contatti con le persone per il trasporto e la messa in opera dei materiali individuati per l'allestimento del C.O.I./C.O.C.; contatta il Gestore della Rete Telefonica fissa e mobile per richiedere l'installazione delle linee telefoniche necessarie • Garantisce i contatti radio tra il C.O.I./C.O.C. e le squadre di intervento esterne • Si occupa dei problemi legati alla radiofonia • Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta							
Capitolo 5	Relazione Generale				IN	CT	IR
					OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC				pag. 5.11			

Tab. 5.6 Funzione di Supporto Servizi Essenziali

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA	
<p>Il responsabile di tale funzione avrà mansioni di coordinamento dei rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sui territori comunali, per provvedere ad immediati interventi sulla rete, al fine di garantirne l'efficienza, anche in situazioni di emergenza. In particolare, il responsabile si occupa di assicurare la presenza presso la Sala Operativa dei rappresentanti degli enti e delle società eroganti i servizi primari ovvero di mantenere i contatti con gli stessi, affinché siano in grado di inviare sul territorio i tecnici e i loro collaboratori per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali. Inoltre, si occupa, per quanto possibile, di garantire la continuità del servizio scolastico in tempo di emergenza.</p>	
FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i rapporti con i responsabili delle ditte erogatrici di servizi essenziali (acqua, luce, gas, fognature) • Individua gli alunni ed il personale docente e non presso le scuole dei territori comunali • Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Si occupa dell'eventuale ripristino di infrastrutture a rete dei servizi essenziali danneggiati (acqua, luce, gas, fognatura), e dell'installazione dei collegamenti con le reti principali nelle aree di emergenza. • In caso di danneggiamento o di minaccia di danni per gli edifici scolastici, si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta				
Capitolo 5	Relazione Generale	IN	CT	IR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC		pag. 5.12		

Tab. 5.7 Funzione di Supporto Censimento Danni

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI	
<p>L'attività di censimento dei danni a persone e alle cose riveste particolare importanza nella valutazione della situazione complessiva determinatasi a seguito dell'evento ed in ordine all'aggiornamento degli scenari, al fine di rilevare puntualmente il danno alle persone, agli edifici ed altre strutture, di valutarne l'agibilità e stabilire gli interventi urgenti da predisporre.</p>	
FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Censisce nei territori comunali gli edifici pubblici strategici e gli edifici rilevanti (ai sensi della O.P.C.M. 3274 del 2003), gli edifici di interesse storico-artistico • Individua i professionisti disponibili ad intervenire in caso di emergenza per la rilevazione dei danni • Provvede alla creazione di un'adeguata modulistica semplice, immediata e modificabile per il rilevamento dei danni sulle diverse casistiche (ad esempio sisma, dissesto idrologico, incidente industriale, incendio boschivo) • Effettua una zonizzazione delle aree e la relativa organizzazione teorica preventiva di squadre di rilevamento danni, composte da due o tre persone comprese tra tecnici comunali, della Regione e/o Provincia, VV.F, professionisti • Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Si coordina con le funzioni 2 - Sanità, Assistenza Sociale e 4 - Volontariato per stimare il numero delle persone eventualmente evacuate, ferite, disperse e decedute • Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità • Dispone controlli immediati su scuole ed edifici pubblici strategici per verificarne l'agibilità • Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini • Contatta e mantiene i rapporti con i professionisti • Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi <i>N.B.: I sopralluoghi, saranno finalizzati alla compilazione di schede di rilevamento, che dovranno contenere informazioni riguardanti la proprietà dell'immobile, l'ubicazione (rif. catastale) ed il tipo di danno riportato. Sulla base delle schede prodotte saranno programmati gli interventi per il superamento dell'emergenza</i> • Predisporre delle schede riepilogative dei risultati, con riferimento a: persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, beni architettonici, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia anche avvalendosi di esperti nel settore sanitario, industriale, commerciale e professionisti volontari • Rende noti i dati sui danni accertati relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico – artistica

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.13			

Tab. 5.8 Funzione di Supporto Strutture Operative Locali e Viabilità

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	
<p>Il responsabile di questa funzione dovrà coordinare le varie componenti locali preposte alla viabilità, regolamentando localmente i trasporti, vietando il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.</p>	
FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le caratteristiche delle strade principali indicando la presenza di sottopassi e ponti con le relative misure • Individua preventivamente la posizione dei posti di blocco (cancelli) per i vari tipi di rischio ed ipotizza gli itinerari alternativi • Predispose una pianificazione della viabilità d'emergenza a seconda delle diverse casistiche
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Richiede l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (V.V.F., Polizia Municipale, Carabinieri, Forze Armate) • Effettua una prima ricognizione subito dopo l'evento con l'aiuto di eventuale personale dislocato in sedi periferiche, per verificare la tipologia, l'entità ed il luogo dell'evento. Qualora occorresse una ricognizione aerea può richiedere alla Prefettura l'invio dell'esercito • Dà le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita dall'area a rischio; la predisposizione dei posti di blocco dovrà essere attuata in corrispondenza dei nodi viari, per favorire manovre e deviazioni • Predispose la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili; • Attività di controllo dei flussi di traffico lungo le vie di fuga e dell'accesso ai mezzi di soccorso • Predispose il servizio di antisciacallaggio • Garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia • Individua i punti critici del sistema viario e predispose gli interventi necessari al ripristino della viabilità • Coordina le attività di diramazione dell'allerta e della diffusione delle informazioni alla popolazione tramite altoparlanti sulle autovetture della Protezione Civile o altri mezzi disponibili, e coordina le operazioni di evacuazione

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta							
Capitolo 5	Relazione Generale				IN	CT	IR
					OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC				pag. 5.14			

Tab. 5.9 Funzione di Supporto Assistenza alla Popolazione

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	
<p>Il responsabile della funzione assistenza alla popolazione avrà il compito di predisporre un quadro delle disponibilità di alloggiamento di immobili o aree di emergenza e di fornire l'assistenza alla popolazione in tali aree.</p>	
FASE	COMPITI
Tempo di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le strutture pubbliche e private idonee all'eventuale ricovero di nuclei familiari evacuati • Individua ditte esterne e modalità per un'eventuale necessità di vettovagliamento delle persone accolte nelle aree di ricovero • Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati i dati acquisiti
Tempo di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di ricovero • Attiva il personale incaricato per il censimento della popolazione nelle aree di ricovero • Gestisce i posti letto dei campi e degli alberghi (strutture ricettive) • Assicura una mensa da campo • Gestisce la distribuzione degli aiuti nei campi

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.15			

5.4 Sistema di Comunicazione

Al verificarsi di una condizione di emergenza è di fondamentale importanza disporre di un sistema di comunicazione in grado di individuare, in relazione alla situazione di pericolo, quali sono i destinatari della comunicazione, le modalità di trasmissione ed i contenuti della comunicazione.

L'obiettivo della comunicazione è quello di mantenere in uno stato di vigile attenzione il sistema di protezione civile nei riguardi di una possibile situazione di pericolo e, conseguentemente, di permettere l'attivazione in tempo utile dei vari stati di allertamento. In generale, il messaggio riguardante l'evento in corso deve avere una forma sintetica e non deve lasciare dubbio alcuno sul suo contenuto; le informazioni indispensabili da fornire devono riguardare la tipologia di evento in atto o previsto, il suo presunto impatto sul territorio ed il livello di allertamento da attivare (attenzione, pre-allarme, allarme).

Altro aspetto fondamentale del sistema di comunicazione riguarda la modalità della trasmissione e i destinatari dell'informazione. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione, queste dipendono dai mezzi in dotazione all'organizzazione intercomunale, dalla stima del tempo disponibile affinché il messaggio sia ricevuto in tempo utile dai destinatari, dal momento in cui il messaggio viene diramato (giorno/notte, orario di apertura/chiusura degli uffici, ecc.) e dalla funzionalità della rete di comunicazione; in genere, i messaggi possono essere inviati via telefono, fax, e.mail, apparecchi radio autorizzati.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta				
Capitolo 5	Relazione Generale	IN	CT	IR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC		pag. 5.16		

5.5 Sistema di Informazione alla Popolazione

L'efficacia e la funzionalità del Piano di protezione Civile sono fortemente correlate ad alcune attività il cui sviluppo è essenziale per ottenere una effettiva mitigazione degli effetti; una di tali attività è senza dubbio l'informazione alla popolazione sia in periodi di pace (informazione preventiva), sia in situazioni di emergenza (informazione in emergenza). Infatti, il sistema territoriale, inteso come l'insieme dei sistemi naturale, sociale e politico, risulta essere più vulnerabile rispetto ad un determinato evento quanto più basso è il livello di conoscenza della popolazione riguardo alla fenomenologia dell'evento stesso, al suo modo di manifestarsi e alle azioni necessarie per mitigarne gli effetti. L'informazione alla popolazione rappresenta quindi uno degli obiettivi principali da raggiungere nell'ambito di una concreta prevenzione del rischio; essa non dovrà limitarsi solo alla spiegazione scientifica, che risulta spesso incomprensibile alla maggior parte della popolazione, ma dovrà fornire anche indicazioni precise sui comportamenti da tenere prima, durante e dopo l'evento. A tal fine, essa si dovrà sviluppare in tre diversi momenti:

- **Informazione preventiva**, che avviene in tempo di pace, avente lo scopo di informare la popolazione dei rischi potenziali a cui è esposto il territorio in cui vive, i segnali di allertamento per ciascun grado di allerta e i comportamenti di autoprotezione da assumere a seconda dei rischi che possono manifestarsi
- **Informazione in emergenza**, che avviene ad evento in corso o quando vi è un reale pericolo che l'evento si manifesti, e che ha lo scopo di informare la popolazione sull'evolversi dell'evento e di attivare i necessari comportamenti di autoprotezione da parte della popolazione
- **Informazione post-emergenza**, che avviene a cessato pericolo, e che ha lo scopo di informare la popolazione del ritorno allo stato di normalità attraverso segnali di cessato allarme.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta				
Capitolo 5	Relazione Generale	IN	CT	IR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC		pag. 5.17		

Un'adeguata informazione alla popolazione deve mirare a ridurre le false aspettative che spesso sono riposte nelle sole attività adottate per il controllo dei fenomeni naturali (gestione del territorio nella fase di prevenzione), e a far sviluppare tra la popolazione una cultura della convivenza con il rischio dovuto a fenomeni naturali.

Si riporta di seguito una tabella contenente gli aspetti fondamentali che devono essere considerati per una adeguata informazione alla popolazione.

Tab. 5.10 Tabella riassuntiva delle modalità di informazione alla popolazione

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE			
Caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve utilizzare linguaggi strettamente tecnici • Deve fornire indicazioni precise sui comportamenti di autoprotezione da assumere 		
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della soglia di rischio accettabile, o equivalentemente, ridurre il grado di vulnerabilità nei confronti dell'evento in atto o previsto • Informare la popolazione sugli esatti comportamenti di autoprotezione da assumere a seconda dell'evento calamitoso 		
Tipologia di informazione	Scopo dell'informazione	Contenuti dell'informazione	Modalità di informazione
Preventiva	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere consapevole la popolazione dei possibili rischi che possono interessare il territorio dell'Unione Montana • Riconoscere i segnali di allertamento • Apprendere e applicare i corretti comportamenti di autoprotezione da applicare a seconda dei casi 	<ul style="list-style-type: none"> • Natura del rischio e possibili conseguenze alla popolazione, sul territorio e sull'ambiente • Messaggi e segnali di emergenza e loro provenienza • Norme comportamentali di autoprotezione • Procedure di soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> • Invio di opuscoli informativi alle famiglie • Collaborazione tra i gruppi di volontariato e gli istituti scolastici per corsi di Protezione Civile da tenersi durante gli orari scolastici
In emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare l'attivazione dei corretti comportamenti di autoprotezione da parte della popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti di autoprotezione da adottare da parte della popolazione • Fenomeno in atto o previsto a breve termine • Autorità ed enti a cui rivolgersi per informazioni, assistenza e soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> • Mezzi che emettono segnali sonori udibili a grande distanza (campane, sirene) • Segnali sonori differenti a seconda del grado di allarme • Impianti di megafonia mobile • Pannelli luminosi lungo la viabilità

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta				
Capitolo 5	Relazione Generale	IN	CT	IR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.18	

Post-emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Informare la popolazione del ritorno allo stato di normalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione sul cessato pericolo • Zone del territorio particolarmente colpite dall'evento • Autorità ed Enti a cui rivolgersi per informazioni, assistenza e soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> • Mezzi che emettono segnali sonori udibili a grande distanza (campane, sirene) • Impianti di megafonia mobile
-----------------------	--	---	---

5.6 Risorse

Per risorse si intende l'insieme di persone, mezzi, materiali e infrastrutture che possono essere utilizzate per far fronte ad una situazione di emergenza. Le **risorse di persone**, a livello intercomunale, si riferiscono agli operatori dei Corpi di Polizia Locale, ai volontari delle Associazioni comunali di protezione civile, nonché ai quadri delle Amministrazioni dei Comuni afferenti all'Unione (Uffici Tecnici, Uffici Infrastrutture e Mobilità, Uffici Servizi Sociali, Uffici Ambiente e Verde pubblico). Le **risorse di materiali e di mezzi** comprendono le dotazioni organiche delle Amministrazioni comunali, dei Corpi di Polizia Locale, delle Strutture di supporto e le disponibilità offerte dalle organizzazioni di volontariato e del mercato privato. Infine, le **infrastrutture**, che costituiscono il necessario supporto logistico alle attività di protezione civile, riguardano le strutture scolastiche, ospedaliere, alloggiative, gli impianti sportivi, le aree di emergenza (attesa, ricovero e ammassamento), la stazioni di collegamento, i parchi e i giardini.

5.6.1 Aree di emergenza

Le Aree di Emergenza sono spazi e strutture che in caso di emergenza sono destinate ad uso di protezione civile per la popolazione colpita e per le risorse destinate al soccorso e al superamento dell'emergenza.

Le tipologie di aree di emergenza sono:

- aree di attesa della popolazione
- aree di ricovero della popolazione
- aree di ammassamento soccorritori e risorse

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.19			

Le aree di attesa della popolazione sono luoghi di primo ritrovo in cui la popolazione deve dirigersi immediatamente dopo l'evento; le aree di ricovero della popolazione sono luoghi in cui saranno installati i primi insediamenti abitativi o le strutture in cui alloggiare la popolazione senza tetto; le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse rappresentano invece i centri di raccolta di uomini e mezzi per il soccorso della popolazione.

Sono di seguito riportati i criteri che devono supportare l'individuazione delle aree di emergenza all'interno dei territori comunali dell'Unione.

Aree di ATTESA

Le aree di attesa della popolazione sono luoghi aperti e sicuri, ove la popolazione si raccoglie in seguito al verificarsi di un evento imprevisto o in occasione di una evacuazione preventiva; in tali luoghi, riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa dell'allestimento delle aree di ricovero con tende e/o roulotte. La pianificazione di questi siti deriva dalla necessità di ridurre la confusione che si genera in situazioni di emergenza, ed evitare il conseguente aumento del rischio potenziale per la popolazione derivante da comportamenti errati.

L'individuazione delle aree di attesa è subordinata ai seguenti elementi:

- l'analisi degli scenari di rischio; infatti giova ricordare che **MAI la popolazione deve essere evacuata attraverso le aree colpite. I percorsi indicati dovranno essere scelti in modo da aggirare le aree coinvolte dagli eventi calamitosi**
- l'analisi del tragitto, solitamente pedonale, che deve essere percorso per giungervi
- la predisposizione di uno schema di evacuazione che preveda la suddivisione degli ambiti comunali o intercomunali in differenti zone, ognuna con una propria area di attesa

Queste aree devono essere indicate con precisione e chiarezza alla popolazione, anche mediante esercitazioni e la divulgazione di materiale informativo.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.20			

Per quanto riguarda la tipologia di area, si potranno prendere in considerazione **piazze, slarghi della viabilità, parcheggi, cortili e spazi pubblici e privati** che rispondano ai suddetti requisiti.

Aree di RICOVERO DELLA POPOLAZIONE

Sono le aree in cui verrà sistemata la popolazione costretta ad abbandonare la propria abitazione, per periodi più o meno lunghi a seconda del tipo di emergenza (da pochi giorni, a mesi).

Tali aree devono essere dimensionate per accogliere un numero di persone commisurato agli scenari di evento previsti in fase pianificatoria per il territorio di competenza; per fare un esempio, una tendopoli per 500 persone, richiede una superficie di circa 6.000-7000 mq, servizi campali compresi, che corrisponde alla dimensione media di un campo da calcio; essa dovrebbe essere possibilmente già dotata degli allacciamenti necessari, o comunque facilmente collegabile con i servizi essenziali (luce, acqua, fognature, etc.) e non soggetta a potenziali rischi incombenti.

Inoltre, tali aree devono essere poste in prossimità della viabilità principale, o comunque facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni. Inoltre, è preferibile che le aree abbiano nelle immediate adiacenze spazi liberi ed idonei ad un eventuale ampliamento.

Si possono distinguere tre tipologie di aree di ricovero:

- strutture di accoglienza
- insediamenti abitativi di emergenza
- tendopoli

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta				
Capitolo 5	Relazione Generale	IN	CT	IR
		OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC		pag. 5.21		

Strutture di accoglienza

Si tratta di edifici normalmente destinati ad altri scopi che in caso di necessità possono accogliere la popolazione (palestre, scuole, capannoni, alberghi, centri sportivi, etc.); In caso di permanenza prolungata al di fuori delle proprie abitazioni sarà necessario prevedere delle soluzioni alternative, quali l'affitto o l'assegnazione di altre abitazioni, oppure la costruzione di insediamenti di emergenza.

Insedimenti abitativi di emergenza

Sono insediamenti di emergenza che divengono necessari nel momento in cui sorge l'esigenza di raccogliere nuclei abitativi dispersi (per esempio in frazioni) senza spostarli dai luoghi di residenza.

Le dimensioni di questi campi variano normalmente da 40 a 500 persone (da 8 a 120 moduli abitativi).

Tendopoli

L'allestimento di tendopoli in emergenza è solitamente la scelta prioritaria, dati i tempi relativamente brevi necessari alla preparazione dei campi. Nel caso si scelgano aree esistenti adibite normalmente ad altri scopi, si sottolinea che i campi sportivi sono solitamente luoghi privilegiati, poiché caratterizzati da:

- dimensioni sufficientemente grandi
- opere di drenaggio
- presenza di servizi igienici
- collegamenti con le reti idrica, elettrica e fognaria
- vie di accesso solitamente comode
- presenza di aree adiacenti (parcheggi) per un'eventuale espansione del campo

Naturalmente il requisito fondamentale dovrà essere la localizzazione in zone sicure.

Se la pianificazione di emergenza prevede invece di lasciare la scelta del sito in tempi successivi al verificarsi dell'evento calamitoso, bisognerà considerare i seguenti aspetti:

- eventuale esistenza di pericolo di crollo di infrastrutture (tralicci, ciminiere, antenne, gru, cornicioni, comignoli)
- vicinanza di elettrodotti, gasdotti, oleodotti, acquedotti, industrie a rischio,

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.22			

magazzini con merci pericolose, depositi di carburante di ogni tipo

- caratteristiche geologiche dell'area circostante e del terreno scelto (recente aratura, bonifica di discariche di ogni tipo)
- esposizione agli agenti meteorici

Il raggiungimento delle aree scelte dovrà essere agevole anche per mezzi di grandi dimensioni e le vie di accesso dovranno essere protette da materiali che impediscano lo sprofondamento dei mezzi stessi. Dovranno poi essere previste tutte le operazioni necessarie all'urbanizzazione temporanea delle aree individuate, considerando la possibilità di allacciare le reti idrica, elettrica e fognaria.

Infine è necessario fornire alcuni dati di massima sulle dimensioni standard degli insediamenti di tendopoli; un campo per 500 persone con i servizi necessari (gabinetti, servizi igienici, cucine) occupa indicativamente una superficie di 6000-7000 mq, ma bisogna tener conto che molte funzioni interne ad una tendopoli (aree di parcheggio e di stoccaggio delle merci) non sono standardizzabili e possono inoltre essere riviste in caso di esigenze particolari che dovessero obbligare l'allestimento in aree limitate.

Aree di AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI E DELLE RISORSE

Le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse garantiscono un pronto e razionale impiego degli uomini e dei mezzi/materiali nelle zone di intervento. I comuni sedi di C.O.M. devono obbligatoriamente prevedere tali aree segnalando sulla cartografia il percorso migliore per raggiungerle.

Tali aree devono essere ubicate in zone non soggette a rischio e facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni; devono possibilmente trovarsi in prossimità di risorse idriche, elettriche e ricettive per lo smaltimento delle acque reflue, e devono avere dimensioni sufficienti (intorno a 6.000 mq) per accogliere un campo base.

Le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse possono essere utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche settimane e qualche mese.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta							
Capitolo 5	Relazione Generale				IN	CT	IR
					OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC				pag. 5.23			

5.7 Sistema di Allerta

Il sistema di allertamento di protezione civile deve assicurare tre funzioni essenziali: la stima del pericolo, la valutazione del rischio e la diffusione di un messaggio alle autorità di governo locali ed ai cittadini.

La stima del pericolo è costituita da valutazioni previsionali di carattere tecnico-scientifico relative all'evento, formulate anche con il supporto di modellistica fisico-matematica. La stima del rischio consiste nell'esame delle interferenze fra lo scenario di evento e l'ambiente antropizzato, finalizzato alla valutazione dell'impatto su determinati àmbiti territoriali.

Il processo di diffusione è una parte altrettanto complessa del sistema di allertamento. Innanzi tutto, perché il sistema sia efficace, sono necessari la pianificazione ed il coordinamento interorganizzativo, verticale ed orizzontale, e canali di comunicazione adeguati fra i vari enti e le strutture che lo compongono. Particolare attenzione, inoltre, deve essere prestata alla formulazione dei messaggi di allertamento, tenendo presente che una previsione tecnico-scientifica non è un messaggio di allertamento per la popolazione in generale.

Il messaggio deve contenere e spiegare le conseguenze dell'evento atteso con linguaggio semplice ed indicare il livello di rischio di determinate parti del territorio, affinché i livelli di governo locale possano richiamare quelle azioni previste nei piani di emergenza o intraprendere quelle indicate nel messaggio stesso.

Nel messaggio di allerta vengono specificate le caratteristiche dell'evento previsto, la possibile evoluzione, gli effetti sul sistema antropico, le principali azioni da adottare da parte dell'Agenzia Regionale di protezione civile ed i comportamenti consigliati per la popolazione a rischio.

Da un punto di vista normativo, il sistema nazionale e regionale di allertamento per il rischio idrogeologico proposto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, in accordo con le regioni, è stato definito con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2004, successivamente integrata e dettagliata con indirizzi operativi.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.24			

Questo provvedimento ha precisato i compiti dei centri funzionali ed ha costituito una rete fra le strutture tecniche meteorologiche, idrauliche e di protezione civile, statali e regionali. In questo contesto di coordinamento e di indirizzo nazionale, il Servizio di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, con la legge regionale n. 1/2005 *“Norme in materia di Protezione Civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia di Protezione Civile”* e con altri provvedimenti organizzativi adottati dalla giunta, ha definito il proprio sistema di allertamento e si è dotata di idonei strumenti informativi e informatici di supporto.

Il sistema di allerta descrive le reazioni da attuare al verificarsi di un determinato evento, secondo modalità già predisposte. Occorre precisare il tipo di allerta per ogni fase di emergenza, le modalità di attivazione e di diramazione.

5.7.1 Classificazione dell’emergenza

Qualora un determinato evento prevedibile evolva in tempi non improvvisi, si dovranno prestabilire determinate fasi (e quindi procedure di intervento) da adottare progressivamente con la gravità e l’evoluzione dell’evento stesso. Relativamente a tali eventi, le procedure di attivazione stabiliscono l’organizzazione preventiva della risposta del Sistema Intercomunale di Protezione Civile. Tale evoluzione è suddivisa in tre livelli di allerta, al fine di delineare l’insieme delle azioni di protezione civile da attuare per fronteggiare un evento in corso. In particolare:

- Fase di Attenzione
- Fase di Pre-Allarme
- Fase di Allarme

In generale, per eventi calamitosi legati a fenomeni meteorologici, l’inizio e la cessazione di ogni fase vengono stabilite dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.25			

Protezione Civile sulla base della valutazione dei dati e delle informazioni trasmesse dagli enti e dalle strutture incaricate delle previsioni, del monitoraggio e della vigilanza del territorio, e vengono comunicate agli Organismi di Protezione Civile territorialmente interessati (prefetture, province, comuni/unioni di comuni). Gli enti che ricevono la comunicazione attivano un progressivo livello di mobilitazione.

La **Fase di Attenzione** scatta normalmente quando si verificano una o più delle ipotesi sotto elencate:

- al Comune/Unione di Comuni giunge una segnalazione generale di pericolo;
- viene diramato, ad esempio, il bollettino di allerta di protezione civile;
- al Comune/Unione di Comuni arriva, a mezzo telefono e/o fax, una segnalazione di pericolo da parte delle strutture preposte (Provincia, Regione, Prefettura);
- giungono richieste di assistenza e/o supporto da parte di Enti limitrofi in difficoltà;

La fase di attenzione viene attivata quando le previsioni e le valutazioni di carattere meteorologico fanno ritenere possibile il verificarsi di fenomeni pericolosi. Essa comporta l'attivazione di servizi di reperibilità e, se del caso, di servizi h24 da parte della Struttura di Protezione Civile e degli Enti e strutture preposti al monitoraggio e alla vigilanza (ed agli interventi nel caso di incendi boschivi).

Se, valutata la situazione, viene riscontrato realmente il potenziale pericolo, oppure qualora si verifichi un peggioramento delle condizioni meteo, o ancora se la situazione per diversi motivi facesse presumere un'evoluzione non più fronteggiabile con le risorse a disposizione dell'Unione di Comuni, il responsabile del C.O.I., eventualmente ricevuta dal Prefetto l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di preallarme, dichiara il passaggio alla **Fase di Preallarme**.

In questa fase il fenomeno (eventualmente già preannunciato in fase di attenzione) si realizza, ma ancora con intensità, dimensione e caratteristiche tali che l'evento atteso

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta							
Capitolo 5	Relazione Generale				IN	CT	IR
					OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC				pag. 5.26			

potrebbe anche rientrare. In ogni caso questa fase comporta la convocazione, in composizione ristretta, degli organismi di coordinamento dei soccorsi (C.O.I. o, se previsto, il COM) e l'adozione di misure di preparazione ad una possibile emergenza.

Qualora la situazione si presentasse sotto controllo, oppure fosse comunicato un miglioramento delle previsioni meteo, il responsabile del C.O.I., eventualmente dopo aver ricevuto comunicazione da parte del Prefetto, revoca lo stato di preallarme e può stabilire di ritornare alla fase di attenzione, informandone gli enti a suo tempo interessati.

Nel caso contrario di ulteriore peggioramento sia delle condizioni meteo sia della situazione generale, oppure nel caso di stazionamento di una situazione non più fronteggiabile con le risorse a disposizione, il responsabile del C.O.I., eventualmente dopo aver ricevuto dal Prefetto la comunicazione dell'avvenuta attivazione della fase allarme, dichiara la **Fase di Allarme**.

In questa fase l'evento calamitoso è imminente o è iniziato. Questa fase comporta l'attivazione completa degli organismi di coordinamento dei soccorsi e l'attivazione di tutti gli interventi per la messa in sicurezza e l'assistenza alla popolazione.

Ovviamente, il presente modello male si applica a quegli eventi imprevedibili (terremoti, incendi boschivi, ecc..) e/o improvvisi (incidenti di industrie a rischio di incidente rilevante), per i quali non è possibile definire delle soglie di allarme crescente. La gestione di un evento imprevedibile e/o improvviso coinvolgerà immediatamente tutti gli organi e gli enti del sistema di protezione civile (strutture comunali/intercomunale, distaccamento dei VV.F., Forze dell'Ordine, Provincia, Prefettura, Regione, associazioni di volontariato, ecc).

In tali casi devono essere immediatamente attivate, per quanto possibili nella situazione data, tutte le azioni previste nella fase di allarme, con priorità per quelle necessarie alla salvaguardia delle persone e dei beni nonché l'immediata informazione ai responsabili degli organismi di protezione civile.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.27			

CLASSIFICAZIONE DELL'EMERGENZA	
FASE	AZIONE
Attenzione	Attivazione di servizi di reperibilità e, se del caso, di servizi h24 da parte della Struttura di Protezione Civile e degli Enti e strutture preposti al monitoraggio e alla vigilanza
PreAllarme	Convocazione, in composizione ristretta degli organismi di coordinamento dei soccorsi (C.O.I.-C.O.C.) e l'adozione di misure di preparazione ad una possibile emergenza.
Allarme	Attivazione completa degli organismi di coordinamento dei soccorsi e l'attivazione di tutti gli interventi per la messa in sicurezza e l'assistenza alla popolazione.

Tab. 5.12 - Classificazione dell'Emergenza

5.7.2 Diramazione dell'allerta

Le modalità ed i mezzi di comunicazione per la diramazione dello stato di allerta sono diversi a seconda che si tratti di emergenza prevedibile o di emergenza imprevista; occorre inoltre distinguere tra allarme trasmessi a singoli individui o a gruppi omogenei di persone.

Nel caso di **emergenza prevedibile con possibilità di diffusione di allarme individuali**, il sistema più idoneo alla diramazione dell'allerta è la trasmissione telefonica di un messaggio preregistrato. Nel caso in cui vi sia un gran numero di utenti da contattare, si

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta						
Capitolo 5	Relazione Generale			IN	CT	IR
				OR	MI	
	Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC			pag. 5.28		

potrà far ricorso a sistemi di megafonia mobile. Risulta inoltre utile la diffusione dell'allarme attraverso segnali acustici (campane, sirena, ecc) precodificato e riconoscibile dalla popolazione.

L'Unione Montana ha anche attivato il servizio di informazione ed allertamento della popolazione denominato **Alert System**, al quale a richiesta ci si può iscrivere per essere informati con un servizio di messaggistica telefonica sullo stato delle allerte/emergenze in corso e per consultare i documenti di Pianificazione di Protezione civile.

Nel caso di **emergenza prevedibile e diffusione a gruppi omogenei di persone**, se l'evento ha un'evoluzione tale da lasciare un adeguato margine di tempo per la diramazione preventiva dell'emergenza, il sistema più idoneo alla diffusione dell'allerta è quello di messaggi scritti che non diano adito a dubbi, diramati a mezzo di emittenti radio-televisive, organi di stampa e manifesti, o se presenti, pannelli luminosi lungo la viabilità.

Nel caso di **emergenza immediata** sia nel caso di trasmissione a singoli individui sia a gruppi omogenei, per la diramazione dell'allerta è opportuno ricorrere a segnali acustici differenziati da quelli di preallarme e ad un impiego massiccio di sistemi di megafonia mobile.

È necessario individuare e preparare gli operatori che dovranno effettuare la diramazione dell'allarme; sarà anche necessario predisporre l'uso di adeguate attrezzature quali fax, radio, cellulari, ecc. che dovranno essere sempre disponibili e funzionanti.

I diffusori acustici per l'avviso alla popolazione devono possedere un'adeguata efficienza audio in funzione della zona da servire, e devono soprattutto essere posizionati in punti strategici valutando eventuali barriere naturali o artificiali che potrebbero ostacolare la percezione dei suoni.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta							
Capitolo 5	Relazione Generale				IN	CT	IR
					OR	MI	
	Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC				pag. 5.29		

Tab. 5.13 - Modalità di diramazione dell'allerta

Modalità di diramazione dell'allerta		
Emergenza prevedibile	Singole persone	<ul style="list-style-type: none"> • trasmissione telefonica • megafonia mobile • segnalazione acustica • messaggistica/Alert System
	Gruppi di persone	<ul style="list-style-type: none"> • messaggi scritti • Telegiornali • Manifesti • radio • comunicati stampa • pannelli luminosi
Emergenza imprevista	Singole persone	<ul style="list-style-type: none"> • segnalazione acustica • megafonia mobile • pannelli luminosi
	Gruppi di persone	

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_1	

1 - CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE (C.O.I.)

Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.)	Indirizzo Sede	Sede Unione Montana Valli Trebbia e Luretta Via Garibaldi, 48 - Bobbio	
	Telefono	0523932241	
	Fax	0523936636	
	E.mail	cm.bobbio@sintranet.it	
	PEC	cm.appenninopiacentino@sintranet.legalmail.it	
	Responsabile	Nominativo	Lodovico Albasi
Qualifica		Presidente dell'Unione Montana	
Cellulare		3482482915	
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate geografiche gradi decimali: 44.772874, 9.386766 • Uffici presenti nell'edificio: • Dimensioni sala operativa: mq • Dotazioni strumentali: • Dotazioni logistiche: • N. servizi igienici: 			

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_2	

C.O.I. - SALA DECISIONI

REFERENTI DELL'UNIONE MONTANA				
Funzione	Nominativo	Recapiti telefonici	e.mail	
Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Roberto Raffo	0523/932241 3313879408	cm.bobbio@sintranet.it	
REFERENTI COMUNALI				
Comune	Funzione	Nominativo	Recapiti telefonici	e.mail
Bobbio	Sindaco	Roberto Pasquali	0523-962801 348-4072937	sindaco.bobbio@sintranet.it
	Assessore con delega alla P.C.	Giambattista Castelli	338-3468167	
Cerignale	Sindaco	Massimo Castelli	0523/939210	massimo.castelli2002@libero.it
	Assessore con delega alla P.C.	Massimo Castelli	0523/939210	massimo.castelli2002@libero.it
Coli	Sindaco	Luigi Bertuzzi	0523/931117	info@comunecoli.it
	Assessore con delega alla P.C.			
Corte Brugnatella	Sindaco	Stefano Gnecchi	0523 969011 335 1008430	sindaco.cortebugnatella@sintranet.it
	Consigliere con delega alla P.C.	Giovanni Bongiorno	0523 969011	
Ottone	Sindaco	Federico Beccia	0523/930122 346/9572394	comune.ottone@sintranet.it
	Assessore con delega alla P.C.	Giuliano Curti	0523/930122 347/0173539	giuliano.curti@libero.it
Piozzano	Sindaco	Lorenzo Burgazzoli	0523 970114	comune.piozzano@sintranet.it
	Assessore con delega alla P.C.			

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta					
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa			AG	DT
Compilato il: 04/01/2018				RS	SO
Aggiornato al:				MI	FE
			ALL		
			pag. COI-COC_3		
Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali					

REFERENTI COMUNALI				
Comune	Funzione	Nominativo	Recapiti telefonici	e.mail
Travo	Sindaco	Lodovico Albasi	0523-950121 348/2482915	comune.travo@sintranet.it
	Assessore con delega alla P.C.			
Zerba	Sindaco	Claudia Borrè	0523 935102 349 2342730	comune.zerba@sintranet.it
	Assessore con delega alla P.C.			

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_4	

C.O.I. - SALA OPERATIVA

FUNZIONI DI SUPPORTO

Funzione di Supporto 1 Tecnico Scientifica e Pianificazione	C.O.I.	SALA OPERATIVA		
	Referenti comunali	Nominativo	Recapito telefonico	e.mail
	Bobbio	Tirelli Claudio	0523/962803 348/4416149	tecnico.bobbio@sintranet.it
	Cerignale	Marci Gaetano	0523/939210	comune.cerignale@sintranet.it
	Coli	Ferri Mario	0523/931117 347/0500013	mferri@comunecoli.it
	Corte Brugnatella	Marci Gaetano	0523 969011	tecnico.cortebugnatella@sintranet.it
	Ottone	Curti Giuliano	0523/930122 347/0173539	giuliano.curti@libero.it
	Piozzano	Tagliaferri Franco	0523 970114 340 1870778	comune.piozzano@sintranet.it
	Travo	Aramini Stefano	0523-955457 348-2482927	tecnico.travo@sintranet.it
	Zerba	Marci Gaetano	0523 935102	comune.zerba@sintranet.it

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_5	

Funzione	di	C.O.I.	SALA OPERATIVA		
		Referenti comunali	Nominativo	Recapito telefonico	e.mail
Supporto 2 Sanità, Assistenza Sociale Veterinaria	e	Bobbio	Rocca Pietro	0523/962806 335/1228440	amministrazione.bobbio@sintranet.it
		Cerignale	Castelli Massimo	0523/939210	massimo.castelli2002@libero.it
		Coli	Ferri Mario	0523/931117 347/0500013	mferri@comunecoli.it
		Corte Brugnatella	Borsotti Enrico	0523 969011 328 8051011	
		Ottone	Agnelli Eugenia	348/4205342	
			Lucia Mazzocchi	0523/932241	
			Giulia Marena (Resp. C.R.I. Ottone)	349/5590814	cri_ottone@libero.it
			3 medici, Servizi Sociali		
		Piozzano	Lavetti Elisa	0523 970114	
		Travo	Mazzocchi Lucia	340/0011864	
		Zerba			

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_6	

Funzione Supporto 4 Volontariato	di	C.O.I.	SALA OPERATIVA		
		Referenti comunali	Nominativo	Recapito telefonico	e.mail
		Bobbio	Castelli Giambattista	338-3468167	
		Cerignale	Castelli Massimo	0523/939210	massimo.castelli2002@libero.it
		Coli	Rossi Giovanni	0523/931117	
		Corte Brugnatella	Borsotti Enrico	0523 969011 328 8051011	
		Ottone	Curti Giuliano	0523/930122 347/0173539	giuliano.curti@libero.it
		Piozzano	Bongiorni Leonardo	0523 957400 338 2689778	
		Travo			
		Zerba	Borrè Claudia	0523 935102 349 2342730	comune.zerba@sintranet

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_7	

Funzione di Supporto 5 Mezzi e Materiali	C.O.I.	SALA OPERATIVA		
	Referenti comunali	Nominativo	Recapito telefonico	e.mail
	Bobbio	Agostini Angelo	0523/962803	tecnico1.bobbio@sintranet.it
	Cerignale	Castelli Graziano	0523/939210	
	Coli	Scotti Roberto	0523/931117 335/8046568	
	Corte Brugnatella	Mozzi Roberto		
	Ottone	Curti Giuliano	0523/930122 347/0173539	giuliano.curti@libero.it
	Piozzano	Tagliaferri Franco	0523 970114 340 1870778	comune.piozzano@sintranet.it
	Travo	Aramini Stefano	0523-955457 348-2482927	tecnico.travo@sintranet.it
	Zerba	Ertola Renzo	0523 935102	

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_8	

Funzione di Supporto 7 Telecomunicazioni	C.O.I.	SALA OPERATIVA		
	Referenti comunali	Nominativo	Recapito telefonico	e.mail
	Bobbio	Repetti Andrea	0523/962820 348/3973383	
	Cerignale			
	Coli	Ferri Mario	0523/931117 347/0500013	mferri@comunecoli.it
	Corte Brugnatella	Mozzi Agostino	0523 969011 338 4926677	
	Ottone	Curti Giuliano	0523/930122 347/0173539	giuliano.curti@libero.it
	Piozzano	Tagliaferri Franco	0523 970114 340 1870778	comune.piozzano@sintranet.it
	Travo			
	Zerba			

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_9	

Funzione di Supporto 8 Servizi Essenziali	C.O.I.	SALA OPERATIVA		
	Referenti comunali	Nominativo	Recapito telefonico	e.mail
	Bobbio	Tirelli Claudio	0523/962803 348/4416149	tecnico.bobbio@sintranet.it
	Cerignale	Marci Gaetano	0523/939210	comune.cerignale@sintranet.it
	Coli	Ferri Mario	0523/931117 347/0500013	mferri@comunecoli.it
	Corte Brugnatella	Marci Gaetano	0523 969011	tecnico.cortebregnatella@sintranet.it
	Ottone	Cerutti Simona	0523/930122 347/7830228	tecnico.ottone@sintranet.it
	Piozzano	Tagliaferri Franco	0523 970114 340 1870778	comune.piozzano@sintranet.it
	Travo	Aramini Stefano	0523-955457 348-2482927	tecnico.travo@sintranet.it
	Zerba			

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_10	

Funzione di Supporto 9 Censimento Danni	C.O.I.	SALA OPERATIVA		
	Referenti comunali	Nominativo	Recapito telefonico	e.mail
	Bobbio	Tirelli Claudio	0523/962803 348/4416149	tecnico.bobbio@sintranet.it
	Cerignale	Marci Gaetano	0523/939210	comune.cerignale@sintranet.it
	Coli	Guerci Severino	0523/931117	
	Corte Brugnatella	Marci Gaetano	0523 969011	tecnico.cortebugnatella@sintranet.it
	Ottone	Cerutti Simona	0523/930122 347/7830228	tecnico.ottone@sintranet.it
	Piozzano	Tagliaferri Franco	0523 970114 340 1870778	comune.piozzano@sintranet.it
	Travo	Aramini Stefano	0523-955457 348-2482927	tecnico.travo@sintranet.it
	Zerba			

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_11	

Funzione di Supporto 10 Strutture Operative Locali e Viabilità	C.O.I.	SALA OPERATIVA		
	Referenti comunali	Nominativo	Recapito telefonico	e.mail
	Bobbio	Repetti Andrea	0523/962820 348/3973383	polizia- municipale.bobbio@sintranet.it
	Cerignale			
	Coli	Rossi Giovanni	0523/931117	
	Corte Brugnatella	Mozzi Agostino	0523 969011 338 4926677	
	Ottone	Curti Giuliano	0523/930122 347/0173539	giuliano.curti@libero.it
	Piozzano	Giovannini Paolo	0523 952307 335 6388158	
	Travo			
	Zerba			

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_12	

Funzione di Supporto 13 Assistenza alla Popolazione	C.O.I.	SALA OPERATIVA		
	Referenti comunali	Nominativo	Recapito telefonico	e.mail
	Bobbio	Rocca Pietro	0523/962806 335/1228440	amministrazione.bobbio@sintranet.it
	Cerignale	Castelli Massimo	0523/939210	massimo.castelli2002@libero.it
	Coli	Covati Lucia	0523/938131	
	Corte Brugnatella	Borsotti Enrico	0523 969011 328 8051011	
	Ottone	Beccia Federico	0523/930122 346/9572394	comune.ottone@sintranet.it
	Piozzano	Lavetti Elisa	0523 970114	
	Travo			
	Zerba			

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_13	

2 - CENTRI OPERATIVI COMUNALI (C.O.C.)

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Comune
	BOBBIO
Ubicazione	Municipio
Indirizzo	Piazzetta Santa Chiara, 1 - Bobbio
Telefono	0523 962801
FAX	0523/936666
E. mail	comune.bobbio@sintranet.it
PEC	comune.bobbio@sintranet.legalmail.it

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Comune
	CERIGNALE
Ubicazione	Municipio
Indirizzo	Via Capoluogo, 1 - Cerignale
Telefono	0523/939210
FAX	0523/939210
E. mail	comune.cerignale@sintranet.it
PEC	comune.cerignale@sintranet.legalmail.it

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_14	

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Comune
	COLI
Ubicazione	Municipio
Indirizzo	Via Municipio, 1 - Coli
Telefono	0523-931117
FAX	0523-931136
E. mail	info@comunecoli.it
PEC	amministrazioneecoli@pecimprese.it

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Comune
	CORTE BRUGNATELLA
Ubicazione	Municipio
Indirizzo	Piazza Severino Balletti, 2 - Marsaglia
Telefono	0523.969011
FAX	0523.969012
E. mail	comune.cortebugnateLLa@sintranet.it
PEC	comune.cortebugnateLLa@sintranet.legalmail.it

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_15	

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Comune
	OTTONE
Ubicazione	Municipio
Indirizzo	Piazza Municipio, 1 - Ottone
Telefono	0523/930122 – 930212
FAX	0523/930122
E. mail	comune.ottone@sintranet.it
PEC	comune.ottone@sintranet.legalmail.it

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Comune
	PIOZZANO
Ubicazione	Municipio
Indirizzo	Piazza dei Tigli, 5 - Piozzano
Telefono	0523/970114
FAX	0523/970114
E. mail	comune.piozzano@sintranet.it
PEC	comune.piozzano@sintranet.legalmail.it

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/01/2018		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Centro Operativo Intercomunale Centri Operativi Comunali	pag. COI-COC_16	

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Comune
	TRAVO
Ubicazione	Municipio
Indirizzo	Piazza Trento n° 21 - Travo
Telefono	0523/950121
FAX	0523/959474
E. mail	comune.travo@sintranet.it
PEC	comune.travo@sintranet.legalmail.it

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Comune
	ZERBA
Ubicazione	Municipio
Indirizzo	Strada Provinciale, 72 - Zerba
Telefono	0523 935102
FAX	0523 935102
E. mail	comune.zerba@sintranet.it
PEC	comune.zerba@sintranet.legalmail.it

Unione Montana Valli Trebbia e Luretta - PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE						
Compilatore: M6 srl	Relazione Generale			IN	CT	IR
Compilato il: 07/06/2017				OR	MI	
Aggiornato al:	Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC Sistema di Comunicazione			pag. SC 1		

SISTEMA DI COMUNICAZIONE

Mezzi disponibili per la comunicazione	TELEFONO - FAX
	Telefoni cellulari - SMS
	E. mail

--

Modulistica disponibile

Descrizione	Modulo
Attivazione reperibilità dei tecnici comunali	1
Attivazione Sala Operativa	2
Comunicazione dello Stato di Allerta	3
Conferma reperibilità Funzione di Supporto	4
Comunicazione danni e interruzione di servizi pubblici	5
Attivazione Funzione di Supporto	6
Convocazione presso il COI di Enti Gestori e/o Associazioni di Volontariato	7
Nota informativa sulle attività di protezione civile in corso	8
Comunicazione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C. al responsabile del COI	9
Richiesta di Attivazione di Associazioni di Volontariato	10
Scheda Rilevamento Danni a Persone, Cose, Animali	11

Unione Montana Valli Trebbia e Luretta - PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE						
Compilatore: M6 srl	Relazione Generale			IN	CT	IR
Compilato il: 07/06/2017				OR	MI	
Aggiornato al:	Organizzazione del Sistema Intercomunale di PC Informazione alla popolazione			pag. IP 1		

SISTEMA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Mezzi disponibili per la comunicazione	TELEFONO
	CELLULARE - SMS
	ALERT SYSTEM - applicazione su smartphone
	E. MAIL
	MEGAFONO - SIRENA
	CAMPANE
	TABELLONI LUMINOSI

Informazione in emergenza sul territorio	
Tipologia di segnale	AVVISI VERBALI CON MEGAFONO – SIRENA TABELLONI LUMINOSI
Durata del segnale	---
Mezzi utilizzati	AUTOMEZZI DOTATI DI ALTOPARLANTE E SIRENA TABELLONI LUMINOSI
Popolazione raggiunta dal segnale	TUTTA QUELLA INTERESSATA
Modalità di avviso della popolazione non raggiunta dal segnale	RIPETIZIONE DELL'AVVISO AD OLTRANZA

Informazione post-emergenza sul territorio	
Tipologia di segnale	AVVISI VERBALI CON MEGAFONO – SIRENA TABELLONI LUMINOSI
Durata del segnale	---
Mezzi utilizzati	AUTOMEZZI DOTATI DI ALTOPARLANTE E SIRENA
Popolazione raggiunta dal segnale	TUTTA QUELLA INTERESSATA
Modalità di avviso della popolazione non raggiunta dal segnale	RIPETIZIONE DELL'AVVISO AD OLTRANZA

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Bobbio	ALL	
		pag. AE_1	

AREE DI EMERGENZA

A **A01 - Area di attesa della popolazione**

Ubicazione Piazza XXV Aprile - Bobbio
Coordinate gradi decimali: 44.772407, 9.387769



Caratteristiche	
Destinazione d'uso:	Piazza
Strade di accesso:	S.S. 45 da Via A. Moro, Via P. Nenni, Via Corgnate.
Superficie totale:	5240 mq.
Superficie coperta:	no
Tipo pavimentazione:	Asfalto
Riferimento telefonico:	no
Enel:	si
Acqua potabile:	si
Gas:	no
Acque reflue:	Pozzetti Scarichi per Camper
Servizi igienici:	no



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Bobbio	ALL	
		pag. AE_2	

A

A02 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Piazza San Francesco - Bobbio
Coordinate gradi decimali: bbb



Caratteristiche

Destinazione d'uso:	Piazza
Strade di accesso:	Via Mazzini (Strada provinciale P.Penice), Viale Garibaldi, L.go S. Troglia, Via Sopramura, C.da di Porta Nova.
Superficie totale:	4.700 mq.
Superficie coperta:	no
Tipo pavimentazione:	Asfalto
Riferimento telefonico:	no
Enel:	si (colonnine sottosuolo)
Acqua potabile:	si (colonnine sottosuolo)
Gas:	no
Acque reflue:	Griglie stradali
Servizi igienici:	si, a metri 200 (bagni Pubblici Nassyria)



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Bobbio	ALL	
		pag. AE_3	

A

A03 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Piazza San Paolo - Mezzano Scotti (Bobbio)
Coordinate gradi decimali: 4.808666, 9.429680



Caratteristiche

Destinazione d'uso:	Piazza
Strade di accesso:	Via Roma, Via Turati , Via Martiri della Libertà.
Superficie totale:	420 mq.
Superficie coperta:	no
Tipo pavimentazione:	Asfalto e Pavimentazione in Pietra
Riferimento telefonico:	no
Enel:	no
Acqua potabile:	no
Gas:	no
Acque reflue:	no
Servizi igienici:	no



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Bobbio	ALL	
		pag. AE_4	



A04 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Centro Sportivo - Santa Maria (Bobbio)
Coordinate gradi decimali: 44.784264, 9.345588



Caratteristiche

Destinazione d'uso: campo sportivo
Strade di accesso: Via Centro Sportivo
Superficie totale: 2000 mq circa
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: erba e sintetico
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas:
Acque reflue:
Servizi igienici: sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e LurettaCompilatore: **M6 srl**

Compilato il: 04/08/2017

Aggiornato al:

Struttura organizzativa**Aree di emergenza
Comune di Bobbio**

AG DT

RS SO

MI FE

ALL

pag. AE_5

A**A05 - Area di attesa della popolazione****Ubicazione**

Parcheggio Cassolo (Bobbio)

Coordinate gradi decimali: 44.811492, 9.451800

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso: parcheggio
Strade di accesso: Strada per Callegari
Superficie totale: 300 mq circa
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: asfalto
Riferimento telefonico:
Enel:
Acqua potabile:
Gas:
Acque reflue:
Servizi igienici:



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Bobbio	ALL	
		pag. AE_6	

A

A06 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Incroccio SS45 - Piancasale (Bobbio)
Coordinate gradi decimali: 44.785401, 9.408193



Caratteristiche

Destinazione d'uso: via pubblica
Strade di accesso: SS45
Superficie totale: 300 mq circa
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: asfalto
Riferimento telefonico:
Enel:
Acqua potabile:
Gas:
Acque reflue:
Servizi igienici:



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Bobbio	ALL	
		pag. AE_7	



R01 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Via Poggio San Desiderio - Bobbio
Coordinate gradi decimali: 44.766896, 9.377401



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Centro Sportivo
Strada Statale 45 della Valtrebbia

Strade di accesso: E poi Via Genova , Strada del Fossato, Via Poggio S. Desiderio.

Superficie totale: 300 mq appartamento ex custode e palestra coperta da telo con riscaldamento

Superficie coperta:

Tipo pavimentazione: Asfalto , Ghiaia

Riferimento telefonico: no

Enel: si

Acqua potabile: si

Gas: si

Acque reflue: si

Servizi igienici: si



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e LurettaCompilatore: **M6 srl**

Compilato il: 04/08/2017

Aggiornato al:

Struttura organizzativa**Aree di emergenza
Comune di Bobbio**

AG DT

RS SO

MI FE

ALL

pag. AE_8

R**R02 - Area di ricovero della popolazione****Ubicazione**

Scuola Materna e Primaria - Strada del Roso, 1 - Bobbio

Coordinate gradi decimali: x

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso:	scuola
Strade di accesso:	Strada del Roso
Superficie totale:	1000 mq circa
Superficie coperta:	700 mq circa
Tipo pavimentazione:	parcheggio (asfalto) interni (gres)
Riferimento telefonico:	0523/962825 (sc. Primaria)
Enel:	si
Acqua potabile:	si
Gas:	si
Acque reflue:	si
Servizi igienici:	si



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Bobbio	ALL	
		pag. AE_9	



S01 - Area di ammassamento dei soccorritori e delle risorse

Ubicazione

Piazza XXV Aprile - Bobbio
Coordinate gradi decimali: 44.772407, 9.387769



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Piazza
Strade di accesso: S.S. 45 da Via A. Moro, Via P. Nenni, Via Corgnate.
Superficie totale: 5240 mq.
Superficie coperta: no
Tipo pavimentazione: Asfalto
Riferimento telefonico: no
Enel: si
Acqua potabile: si
Gas: no
Acque reflue: Pozzetti Scarichi per Camper
Servizi igienici: no



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Cerignale	ALL	
		pag. AE_10	

A

A07 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Piazza del Comune - Cerignale
Coordinate gradi decimali: 44.677293, 9.351140



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Piazza pubblica
Strade di accesso: SP 17, SP 52
Superficie totale: ~500 mq
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: asfalto
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile:
Gas:
Acque reflue:
Servizi igienici:



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Are di emergenza Comune di Cerignale	ALL	
		pag. AE_11	

A

A08 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Area attrezzata ricreativa - Pian dei Mulini - Cerignale
Coordinate gradi decimali: 44.676132, 9.352878



Caratteristiche

Destinazione d'uso: area attrezzata ricreativa - sala polivalente -

Strade di accesso: Via Mulino

Superficie totale: ~2500 mq

Superficie coperta: 150 mq

Tipo pavimentazione: erba - cemento

Riferimento telefonico:

Enel: sì

Acqua potabile: sì

Gas: no

Acque reflue: sì

Servizi igienici: sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e LurettaCompilatore: **M6 srl**

Compilato il: 04/08/2017

Aggiornato al:

Struttura organizzativa**Aree di emergenza
Comune di Cerignale**

AG DT

RS SO

MI FE

ALL

pag. AE_12

R**R03 - Area di ricovero della popolazione****Ubicazione**

Area attrezzata ricreativa - Pian dei Mulini - Cerignale

Coordinate gradi decimali: 44.676132, 9.352878

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso:	area attrezzata ricreativa - sala polivalente -
Strade di accesso:	Via Mulino
Superficie totale:	~2500 mq
Superficie coperta:	150 mq
Tipo pavimentazione:	erba - cemento
Riferimento telefonico:	
Enel:	sì
Acqua potabile:	sì
Gas:	no
Acque reflue:	sì
Servizi igienici:	sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Cerignale	ALL	
		pag. AE_13	



R04 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Campo Sportivo - Strada per Casale - Cerignale
 Coordinate gradi decimali: 44.682100, 9.354988



Caratteristiche

Destinazione d'uso: campo sportivo - campo da tennis
Strade di accesso: strada per Casale
Superficie totale: ~3500 mq
Superficie coperta: spogliatoi
Tipo pavimentazione: erba - sintetico
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: no
Acque reflue: sì
Servizi igienici: sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Cerignale	ALL	
		pag. AE_14	



S02 - Area di ammassamento dei soccorritori e delle risorse

Ubicazione

Piazza del Comune - Cerignale
Coordinate gradi decimali: 44.677293, 9.351140



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Piazza pubblica
Strade di accesso: SP 17, SP 52
Superficie totale: ~500 mq
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: asfalto
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile:
Gas:
Acque reflue:
Servizi igienici:



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Coli	ALL	
		pag. AE_15	

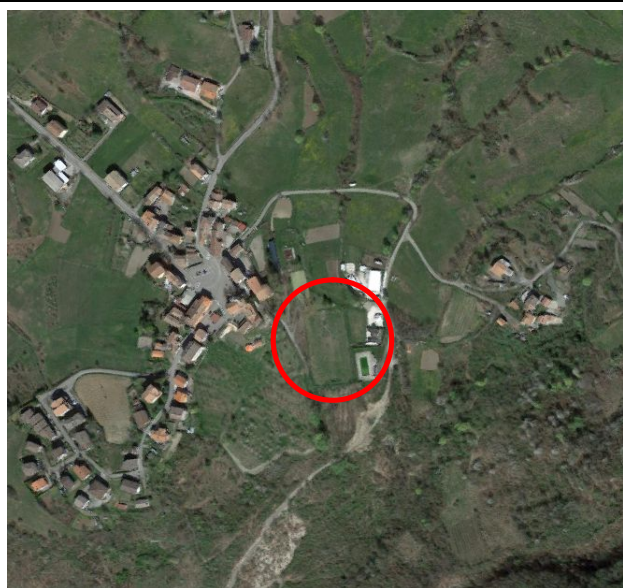


R05 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Campo Sportivo - Coli

Coordinate gradi decimali: 44.743902, 9.416282



Caratteristiche

Destinazione d'uso: campo sportivo
Strade di accesso:
Superficie totale: 5000 mq circa
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione:
Riferimento telefonico: /
Enel: si
Acqua potabile: si
Gas: no
Acque reflue: si
Servizi igienici: si



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Coli	pag. AE_16	



R06 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Ostello di Coli - via Cerreto, 3 - Coli
Coordinate gradi decimali:



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Ostello - Ex Municipio
Strade di accesso: Piazza Aldo Moro - Via Cerreto
Superficie totale:
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione:
Riferimento telefonico: 0523931010
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: no
Acque reflue: sì
Servizi igienici: si



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Coli	pag. AE_17	



R07 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Ex scuola di Cornaro - Cornaro - Coli
Coordinate gradi decimali: 44.722882, 9.434642



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Ex scuola

Strade di accesso:

Superficie totale:

Superficie coperta:

Tipo pavimentazione:

Riferimento telefonico:

Enel: sì

Acqua potabile: sì

Gas: no

Acque reflue: sì

Servizi igienici: si



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Coli	ALL	
		pag. AE_18	



R08 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Ex scuola di Aglio - Cascine di Aglio - Coli
 Coordinate gradi decimali: 44.752647, 9.497486



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Ex scuola
Strade di accesso:
Superficie totale:
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione:
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: no
Acque reflue: sì
Servizi igienici: si



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Coli	ALL	
		pag. AE_19	



R09 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Centro accoglienza dei pellegrini - Filippazzi - Coli
 Coordinate gradi decimali: 44.781273, 9.479248



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Centro accoglienza pellegrini
Strade di accesso:
Superficie totale:
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione:
Riferimento telefonico: Parroco - Don Boselli (tel. 0523/787183)
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: no
Acque reflue: sì
Servizi igienici: sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Coli	pag. AE_20	



R10 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Ex scuola - Scabbiazza - Coli
 Coordinate gradi decimali: 44.795500, 9.433450



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Ex scuola
Strade di accesso:
Superficie totale:
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione:
Riferimento telefonico: /
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: no
Acque reflue: sì
Servizi igienici: sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Coli	ALL	
		pag. AE_21	

R	R11 - Area di ricovero della popolazione	
Ubicazione	Palesta delle scuole * - Perino - Coli Coordinate gradi decimali: 44.795500, 9.433450	
	Caratteristiche	
	Destinazione d'uso: palestra Strade di accesso: Via Municipio - Perino Superficie totale: 678,60 mq Superficie coperta: / Tipo pavimentazione: ghiaia Riferimento telefonico: / Enel: sì Acqua potabile: sì Gas: sì Acque reflue: sì Servizi igienici: sì	



* Nota - L'area di emergenza ubicata nel centro abitato di Perino (Palestra) a fianco dell'alveo del Torrente Perino è situata in zona soggetta a potenziale esondazione. Non potrà quindi essere utilizzata in caso di emergenza meteo-idraulica-idrogeologica con potenziali eventi di esondazione previsti o in corso lungo tale asta torrentizia.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

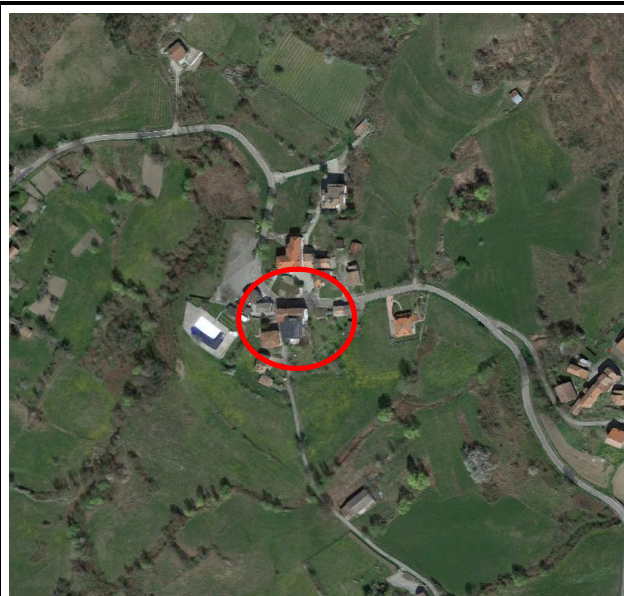
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Coli	pag. AE_22	



R12 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Albergo Ristorante Poggiolo - Loc. Poggiolo - Coli
 Coordinate gradi decimali: 44.747889, 9.419932





Caratteristiche

Destinazione d'uso: Albergo - Ristorante
Strade di accesso: SP 57
Superficie totale:
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione:
Riferimento telefonico: 0523 931063
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: sì
Acque reflue: sì
Servizi igienici: n. 20
Altro 20 stanze - 48 letti



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Coli	pag. AE_23	

	R13 - Area di ricovero della popolazione	
Ubicazione	Albergo Ristorante Pineta * - Loc. Fontana - Coli Coordinate gradi decimali: 44.747858, 9.419989	
	Caratteristiche	
	Destinazione d'uso: Albergo - Ristorante Strade di accesso: SP 57 Superficie totale: Superficie coperta: Tipo pavimentazione: Riferimento telefonico: 0523 931059 Enel: sì Acqua potabile: sì Gas: sì Acque reflue: sì Servizi igienici: n. 7 Altro: 8 stanze - 22 letti	



* Nota: Tale struttura è ubicata all'interno dell'area perimetrata ad elevato rischio idrogeologico di Ferrari, Fontana, Santa Cecilia. Per tale motivo potrà essere utilizzata come area di ricovero solamente dopo attente valutazioni sullo stato di attività dei dissesti ivi presenti durante l'emergenza

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	ALL	
		pag. AE_24	

A

A09 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Piazza Severino Balletti (Piazza del Municipio) - Marsaglia - Corte Brugnatella

Coordinate gradi decimali: 44.712325, 9.379637



Caratteristiche

Destinazione d'uso:	Piazza pubblica
Strade di accesso:	Strada Statale 45
Superficie totale:	~600 mq
Superficie coperta:	
Tipo pavimentazione:	asfalto
Riferimento telefonico:	Comune
Enel:	sì
Acqua potabile:	sì
Gas:	
Acque reflue:	sì
Servizi igienici:	sì (comune)



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	ALL	
		pag. AE_25	

A

A10 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Campo Sportivo* - Marsaglia - Corte Brugnatella
 Coordinate gradi decimali: 44.715054, 9.380479



Caratteristiche

Destinazione d'uso: campo sportivo
Strade di accesso: Via Trebbia
Superficie totale: ~2900 mq
Superficie coperta: (spogliatoi)
Tipo pavimentazione: erba e sintetico
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: sì
Acque reflue: sì
Servizi igienici: sì



Nota: L'area di emergenza ubicata nel centro abitato di Marsaglia a fianco dell'alveo del Fiume Trebbia (Campo Sportivo) è situata in zona soggetta a potenziale esondazione, ed è stata recentemente raggiunta dall'onda di piena durante l'evento alluvionale del settembre 2015. Non potrà quindi essere utilizzata in caso di emergenza meteo-idraulica-idrogeologica con potenziali eventi di esondazione previsti o in corso lungo l'asta fluviale del Trebbia. Sono state di conseguenza individuate ed elencate per il centro abitato di Marsaglia anche altre aree in zone non soggette a pericolosità idraulica

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e LurettaCompilatore: **M6 srl**

Compilato il: 04/08/2017

Aggiornato al:

Struttura organizzativa**Aree di emergenza
Comune di Corte Brugnatella**

AG DT

RS SO

MI FE

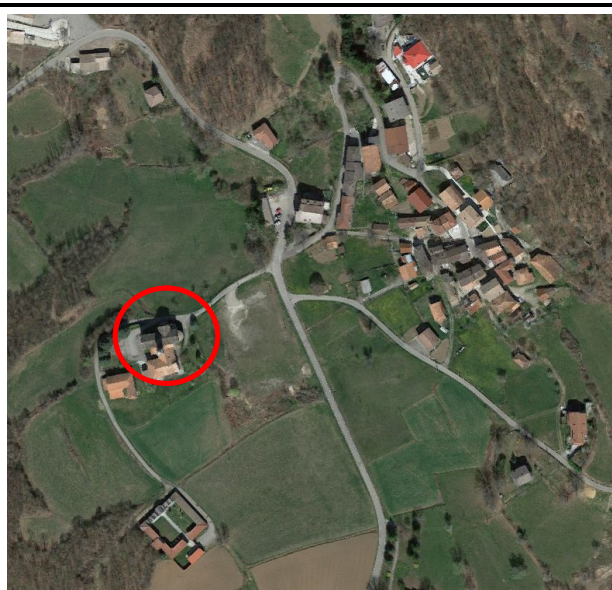
ALL

pag. AE_26


A**A11 - Area di attesa della popolazione****Ubicazione**

Piazza davanti alla Chiesa - Pieve - Corte Brugnatella

Coordinate gradi decimali: 44.708166, 9.314635

**Caratteristiche****Destinazione d'uso:** piazzale -sagrato**Strade di accesso:** SP73**Superficie totale:** ~400 mq**Superficie coperta:****Tipo pavimentazione:** erba e asfalto**Riferimento telefonico:****Enel:****Acqua potabile:****Gas:****Acque reflue:** sì**Servizi igienici:**

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	ALL	
		pag. AE_27	

A	A12 - Area di attesa della popolazione	
Ubicazione	Piazza davanti alla Chiesa - Ozzola - Corte Brugnatella Coordinate gradi decimali: 44.696475, 9.388659	
	Caratteristiche	
	Destinazione d'uso: piazzale -sagrato Strade di accesso: SP50 - strada comunale Loc. Ozzola Superficie totale: ~200 mq Superficie coperta: Tipo pavimentazione: asfalto Riferimento telefonico: Enel: Acqua potabile: Gas: Acque reflue: Servizi igienici:	



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	ALL	
		pag. AE_28	

A

A13 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Piazza davanti alla Chiesa - Metteglia - Corte Brugnatella
Coordinate gradi decimali:



Caratteristiche

Destinazione d'uso: piazzale -sagrato
Strade di accesso: SP50 - strada comunale Loc. Castelvetto - Loc. Metteglia
Superficie totale: ~200 mq
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: asfalto
Riferimento telefonico:
Enel:
Acqua potabile:
Gas:
Acque reflue:
Servizi igienici:



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	ALL	
		pag. AE_29	



R14 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Piazzale del Cimitero Comunale - Metteglia - Corte Brugnatella
Coordinate gradi decimali:



Caratteristiche

Destinazione d'uso: parcheggio
Strade di accesso: SP50 - strada comunale Loc. Castelvetto - Loc. Metteglia
Superficie totale: ~400 mq
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: ghiaia
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas:
Acque reflue:
Servizi igienici:
Altro



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	ALL	
		pag. AE_30	



R15 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Campo Sportivo - Marsaglia - Corte Brugnatella
Coordinate gradi decimali: 44.715054, 9.380479



Caratteristiche

Destinazione d'uso: campo sportivo
Strade di accesso: Via Trebbia
Superficie totale: ~2900 mq
Superficie coperta: (spogliatoi)
Tipo pavimentazione: erba e sintetico
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: sì
Acque reflue: sì
Servizi igienici: sì

Altro




Nota: L'area di emergenza ubicata nel centro abitato di Marsaglia a fianco dell'alveo del Fiume Trebbia (Campo Sportivo) è situata in zona soggetta a potenziale esondazione, ed è stata recentemente raggiunta dall'onda di piena durante l'evento alluvionale del settembre 2015. Non potrà quindi essere utilizzata in caso di emergenza meteo-idraulica-idrogeologica con potenziali eventi di esondazione previsti o in corso lungo l'asta fluviale del Trebbia. Sono state di conseguenza individuate ed elencate per il centro abitato di Marsaglia anche altre aree in zone non soggette a pericolosità idraulica

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	ALL	
		pag. AE_31	

R	R016 - Area di ricovero della popolazione
----------	--

Ubicazione	Centro Avviamento Canoa - Marsaglia - Corte Brugnatella Coordinate gradi decimali:
-------------------	---

	Caratteristiche
	<p>Destinazione d'uso: centro avviamento canoa</p> <p>Strade di accesso: Via Trebbia</p> <p>Superficie totale: ~350 mq x 2 piani = 700 mq</p> <p>Superficie coperta: 700 mq</p> <p>Tipo pavimentazione: piastrelle</p> <p>Riferimento telefonico:</p> <p>Enel: sì</p> <p>Acqua potabile: sì</p> <p>Gas: sì</p> <p>Acque reflue: sì</p> <p>Servizi igienici: sì</p> <p>Altro</p>



Nota: L'area di emergenza ubicata nel centro abitato di Marsaglia a fianco dell'alveo del Fiume Trebbia (Centro Avviamento Canoa) è situata in zona soggetta a potenziale esondazione, ed è stata recentemente raggiunta dall'onda di piena durante l'evento alluvionale del settembre 2015. Non potrà quindi essere utilizzata in caso di emergenza meteo-idraulica-idrogeologica con potenziali eventi di esondazione previsti o in corso lungo l'asta fluviale del Trebbia. Sono state di conseguenza individuate ed elencate per il centro abitato di Marsaglia anche altre aree in zone non soggette a pericolosità idraulica

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	pag. AE_32	



R17 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Scuola Primaria Gianni Rodari - Via Genova (SS45) - Marsaglia - Corte Brugnatella

Coordinate gradi decimali: 44.713586, 9.381613



Caratteristiche

Destinazione d'uso: scuola primaria
Strade di accesso: Via Genova
Superficie totale: 500 mq
Superficie coperta: 250 mq
Tipo pavimentazione: piastrelle (interno) - asfalto (esterno)
Riferimento telefonico: 335/1008428
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: sì
Acque reflue: sì
Servizi igienici: sì
Altro

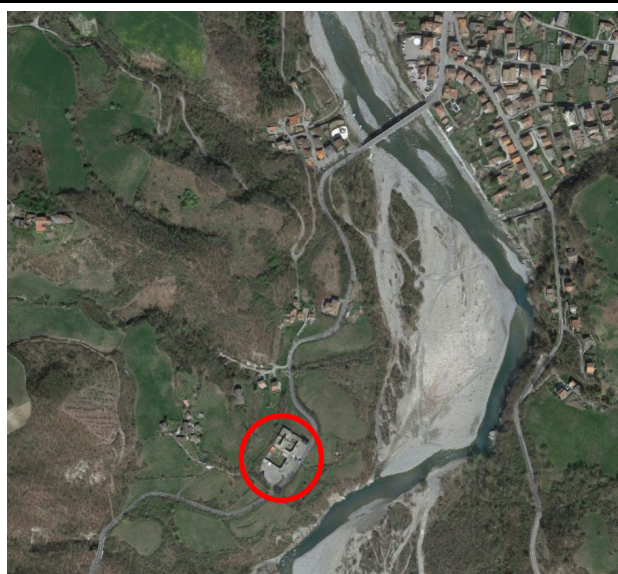


PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	pag. AE_33	

R**R18 - Area di ricovero della popolazione****Ubicazione**

Piazzale del Cimitero Comunale - SS45 - Marsaglia - Corte Brugnatella
Coordinate gradi decimali: 44.706128, 9.376767

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso: parcheggio
Strade di accesso: SS45
Superficie totale: ~700 mq
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: asfalto
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas:
Acque reflue: sì
Servizi igienici:
Altro

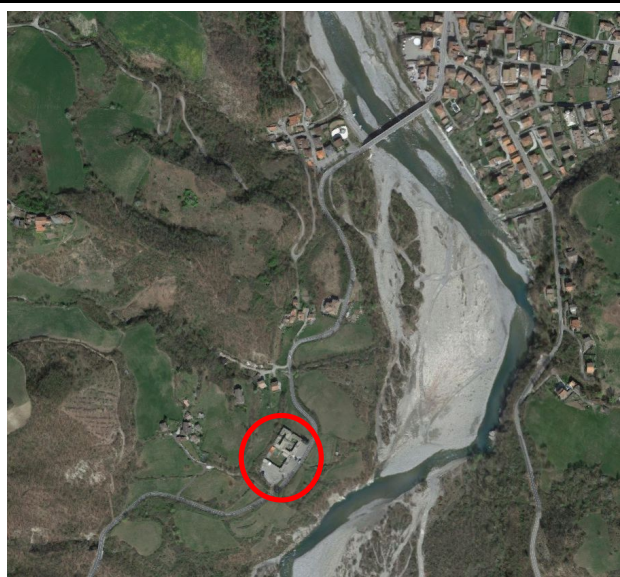


PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	pag. AE_34	

S**S03 - Area di ammassamento dei soccorritori e delle risorse****Ubicazione**

Piazzale del Cimitero Comunale - SS45 - Marsaglia - Corte Brugnatella
Coordinate gradi decimali: 44.706128, 9.376767

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso: parcheggio
Strade di accesso: SS45
Superficie totale: ~700 mq
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: asfalto
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas:
Acque reflue: sì
Servizi igienici:
Altro



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Corte Brugnatella	ALL	
		pag. AE_35	

S

S04 - Area di ammassamento dei soccorritori e delle risorse

Ubicazione

Campo Sportivo - Marsaglia - Corte Brugnatella
Coordinate gradi decimali: 44.715054, 9.380479



Caratteristiche

Destinazione d'uso: campo sportivo
Strade di accesso: Via Trebbia
Superficie totale: ~2900 mq
Superficie coperta: (spogliatoi)
Tipo pavimentazione: erba e sintetico
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: sì
Acque reflue: sì
Servizi igienici: sì

Altro



Nota: L'area di emergenza ubicata nel centro abitato di Marsaglia a fianco dell'alveo del Fiume Trebbia (Campo Sportivo) è situata in zona soggetta a potenziale esondazione, ed è stata recentemente raggiunta dall'onda di piena durante l'evento alluvionale del settembre 2015. Non potrà quindi essere utilizzata in caso di emergenza meteo-idraulica-idrogeologica con potenziali eventi di esondazione previsti o in corso lungo l'asta fluviale del Trebbia. Sono state di conseguenza individuate ed elencate per il centro abitato di Marsaglia anche altre aree in zone non soggette a pericolosità idraulica

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Ottone	pag. AE_1	

Nota: Le mappe di pericolosità idraulica fornite dalla Regione Emilia-Romagna, redatte secondo le specifiche della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, indicano che il centro abitato di Ottone è quasi interamente soggetto a potenziale pericolosità. L'area di emergenza individuata nel campo sportivo, di seguito descritta, è ubicata in zona prossima all'alveo fluviale e nel recente evento alluvionale del settembre 2015 è stata interessata dall'esonazione del Fiume Trebbia. Altre aree di seguito elencate in occasione di tale evento sono state interessate da fenomeni alluvionali.

Allo stato attuale, l'Amministrazione comunale non riesce ad individuare ulteriori luoghi o strutture in altre zone, non soggette a tali potenziali criticità, da dedicare ad aree di emergenza. In caso di necessità, nell'eventualità che durante l'emergenza le aree qui elencate risultassero inagibili o soggette a potenziale criticità, l'Amministrazione valuterà quali aree utilizzare per il ricovero della popolazione e l'ammassamento dei soccorritori e delle risorse, individuandole eventualmente in zone aperte facilmente raggiungibili dalla viabilità principale

A	A14 - Area di attesa della popolazione	
Ubicazione	Piazza della Vittoria - Ottone Coordinate gradi decimali: 44.623247, 9.333807	
	Caratteristiche	
	Destinazione d'uso:	area pubblica/parcheggio
Strade di accesso:	SP 52, Via Piacenza	
Superficie totale:	2500 mq circa	
Superficie coperta:	/	
Tipo pavimentazione:	asfalto	
Riferimento telefonico:	/	
Enel:	si	
Acqua potabile:	/	
Gas:	/	
Acque reflue:	/	
Servizi igienici:	/	



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Ottone	ALL	
		pag. AE_2	

A

A15 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Campo sportivo - Ottone
Coordinate gradi decimali: 44.624564, 9.332896



Caratteristiche

Destinazione d'uso: campo sportivo / eliporto
Strade di accesso: Via Piacenza
Superficie totale: 4000 mq circa
Superficie coperta: /
Tipo pavimentazione: erba e asfalto
Riferimento telefonico: 0523/930122 - 930212
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: no
Acque reflue: sì
Servizi igienici: sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Ottone	ALL	
		pag. AE_3	

A

A16 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Parcheggio - Via Roma - Ottone
Coordinate gradi decimali: 44.622497, 9.331644



Caratteristiche

Destinazione d'uso: parcheggio
Strade di accesso: Via Roma
Superficie totale: 2500 mq circa
Superficie coperta: /
Tipo pavimentazione: erba - terra
Riferimento telefonico: 0523/930122 - 930212
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: no
Acque reflue: no
Servizi igienici: no



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Ottone	pag. AE_4	

R**R19 - Area di ricovero della popolazione****Ubicazione**

Palestra comunale - Via Roma - Ottone
Coordinate gradi decimali: 44.623021, 9.331589

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso:	Palestra
Strade di accesso:	Via Roma
Superficie totale:	100 mq + parcheggio
Superficie coperta:	100 mq
Tipo pavimentazione:	pavimento per palestre e asfalto
Riferimento telefonico:	0523/930122 - 930212
Enel:	sì
Acqua potabile:	sì
Gas:	sì
Acque reflue:	sì
Servizi igienici:	sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Ottone	pag. AE_5	

S**S05 - Area di ammassamento dei soccorritori e delle risorse****Ubicazione**

Palestra comunale - Via Roma - Ottone
Coordinate gradi decimali: 44.623021, 9.331589

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso:	Palestra
Strade di accesso:	Via Roma
Superficie totale:	100 mq + parcheggio
Superficie coperta:	100 mq
Tipo pavimentazione:	pavimento per palestre e asfalto
Riferimento telefonico:	0523/930122 - 930212
Enel:	sì
Acqua potabile:	sì
Gas:	sì
Acque reflue:	sì
Servizi igienici:	sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e LurettaCompilatore: **M6 srl**

Compilato il: 04/08/2017

Aggiornato al:

Struttura organizzativa**Aree di emergenza
Comune di Piozzano**

AG DT

RS SO

MI FE

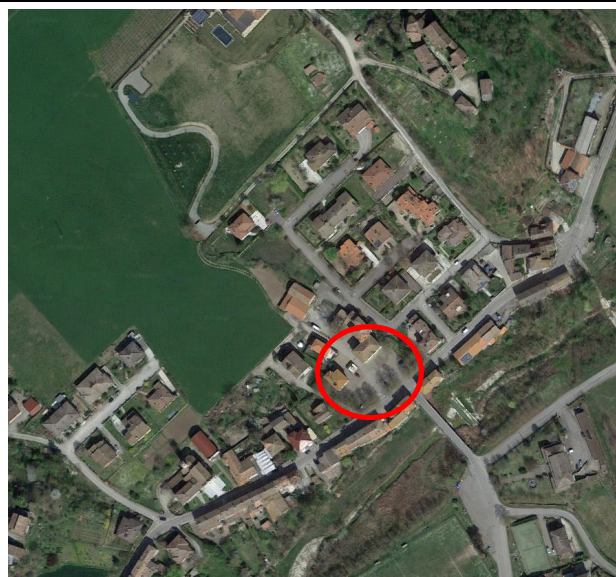
ALL

pag. AE_6

A**A17 - Area di attesa della popolazione****Ubicazione**

Piazza dei Tigli (già del Municipio) - Piozzano


Coordinate gradi decimali: 44.925113, 9.494474

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso:	Piazza pubblica
Strade di accesso:	Via Roma (SP7)
Superficie totale:	1500 mq
Superficie coperta:	
Tipo pavimentazione:	asfalto
Riferimento telefonico:	U.T. comunale (0523/970114)
Enel:	sì
Acqua potabile:	
Gas:	
Acque reflue:	sì
Servizi igienici:	



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Piozzano	ALL	
		pag. AE_7	

R	R20 - Area di ricovero della popolazione	
Ubicazione	Campo Sportivo* Comunale "M. Patroni" - Via Campo Sportivo - Piozzano Coordinate gradi decimali: 44.924118, 9.495353	
	Caratteristiche	
	Destinazione d'uso:	Campo sportivo
Strade di accesso:	Via Campo Sportivo	
Superficie totale:	6800 mq	
Superficie coperta:	100 mq	
Tipo pavimentazione:	erba e asfalto	
Riferimento telefonico:	U.T. comunale (0523/970114)	
Enel:	sì	
Acqua potabile:	sì	
Gas:	sì	
Acque reflue:	sì	
Servizi igienici:	sì (5 negli spogliatoi)	



Nota: L'area di emergenza individuata nel Campo Sportivo situato a fianco dell'alveo del Torrente Luretta in destra idrografica è parzialmente soggetta a potenziale esondazione, in base a quanto indicato dalle mappe di pericolosità redatte dalla Regione Emilia-Romagna secondo le specifiche della Direttiva 2007/60/CE sul Rischio Alluvioni. In caso di emergenza meteo-idraulica-idrogeologica con potenziali eventi di esondazione previsti o in corso lungo tale asta torrentizia, ne verrà valutata l'utilizzabilità, ed eventualmente, per il ricovero della popolazione e le altre attività di protezione civile, verranno utilizzate le strutture ritenute al momento più idonee e sicure tra quelle di seguito elencate, in funzione della situazione di criticità in corso.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

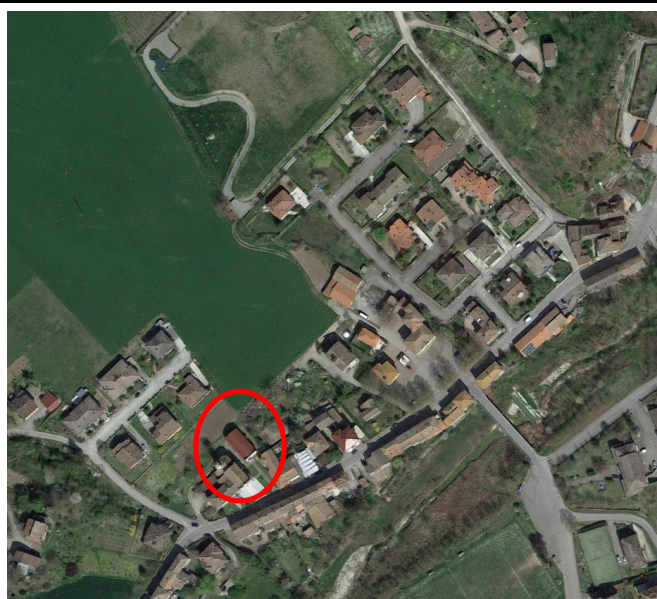
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
Aggiornato al:		MI	FE
	Aree di emergenza Comune di Piozzano	ALL	
		pag. AE_8	



R21 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Ricreatorio Parrocchiale - Via Roma, 86 - Piozzano
 Coordinate gradi decimali: 44.924670, 9.493125



Caratteristiche


Destinazione d'uso:	Ricreatorio parrocchiale
Strade di accesso:	Via Roma (SP7)
Superficie totale:	150
Superficie coperta:	150 (2 locali)
Tipo pavimentazione:	mattonelle
Riferimento telefonico:	0523 970122 (Don Olimpio Bongiorno)
Enel:	sì
Acqua potabile:	sì
Gas:	sì
Acque reflue:	sì
Servizi igienici:	sì (1)



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta			
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Piozzano	pag. AE_9	

S	S06 - Area di ammassamento dei soccorritori e delle risorse
----------	--

Ubicazione	Piazza Pierluigi Elefanti* - Via Campo Sportivo - Piozzano Coordinate gradi decimali: 44.924224, 9.495489
-------------------	--

	Caratteristiche																					
	<table> <tr> <td>Destinazione d'uso:</td> <td>Piazzale</td> </tr> <tr> <td>Strade di accesso:</td> <td>Via Campo Sportivo</td> </tr> <tr> <td>Superficie totale:</td> <td>~1000 mq</td> </tr> <tr> <td>Superficie coperta:</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tipo pavimentazione:</td> <td>asfalto</td> </tr> <tr> <td>Riferimento telefonico:</td> <td>U.T. comunale (0523/970114)</td> </tr> <tr> <td>Enel:</td> <td>sì</td> </tr> <tr> <td>Acqua potabile:</td> <td>sì</td> </tr> <tr> <td>Gas:</td> <td>sì</td> </tr> <tr> <td>Acque reflue:</td> <td>sì</td> </tr> <tr> <td>Servizi igienici:</td> <td>sì (5 negli spogliatoi del campo sportivo)</td> </tr> </table>	Destinazione d'uso:	Piazzale	Strade di accesso:	Via Campo Sportivo	Superficie totale:	~1000 mq	Superficie coperta:		Tipo pavimentazione:	asfalto	Riferimento telefonico:	U.T. comunale (0523/970114)	Enel:	sì	Acqua potabile:	sì	Gas:	sì	Acque reflue:	sì	Servizi igienici:
Destinazione d'uso:	Piazzale																					
Strade di accesso:	Via Campo Sportivo																					
Superficie totale:	~1000 mq																					
Superficie coperta:																						
Tipo pavimentazione:	asfalto																					
Riferimento telefonico:	U.T. comunale (0523/970114)																					
Enel:	sì																					
Acqua potabile:	sì																					
Gas:	sì																					
Acque reflue:	sì																					
Servizi igienici:	sì (5 negli spogliatoi del campo sportivo)																					



Nota: L'area di emergenza individuata nella piazza antistante il Campo Sportivo situato a fianco dell'alveo del Torrente Luretta in destra idrografica è parzialmente soggetta a potenziale esondazione, in base a quanto indicato dalle mappe di pericolosità redatte dalla Regione Emilia-Romagna secondo le specifiche della Direttiva 2007/60/CE sul Rischio Alluvioni. In caso di emergenza meteo-idraulica-idrogeologica con potenziali eventi di esondazione previsti o in corso lungo tale asta torrentizia, ne verrà valutata l'utilizzabilità, ed eventualmente, per le attività di protezione civile, verranno utilizzate le strutture ritenute al momento più idonee e sicure tra quelle elencate, in funzione della situazione di criticità in corso.

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Travo	pag. AE_10	

A**A18 - Area di attesa della popolazione****Ubicazione**

Via C.A. Dalla Chiesa - Travo

Coordinate gradi decimali: 44.863839, 9.544019

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso:	parcheggio
Strade di accesso:	Via C. A. Dalla Chiesa, Via Falcone, Via Borsellino
Superficie totale:	2.000 mq
Superficie coperta:	0
Tipo pavimentazione:	asfalto
Riferimento telefonico:	
Enel:	si
Acqua potabile:	si
Gas:	no
Acque reflue:	si
Servizi igienici:	no



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Travo	pag. AE_11	

R**R22 - Area di ricovero della popolazione****Ubicazione**

Via C.A. Dalla Chiesa - Travo

Coordinate gradi decimali: 44.863839, 9.544019

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso:	parcheggio
Strade di accesso:	Via C. A. Dalla Chiesa, Via Falcone, Via Borsellino
Superficie totale:	2.000 mq
Superficie coperta:	0
Tipo pavimentazione:	asfalto
Riferimento telefonico:	
Enel:	si
Acqua potabile:	si
Gas:	no
Acque reflue:	si
Servizi igienici:	no



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Travo	pag. AE_12	

S**S07 - Area di ammassamento dei soccorritori e delle risorse****Ubicazione**

Via C.A. Dalla Chiesa - Travo

Coordinate gradi decimali: 44.863839, 9.544019

**Caratteristiche**

Destinazione d'uso:	parcheggio
Strade di accesso:	Via C. A. Dalla Chiesa, Via Falcone, Via Borsellino
Superficie totale:	2.000 mq
Superficie coperta:	0
Tipo pavimentazione:	asfalto
Riferimento telefonico:	
Enel:	si
Acqua potabile:	si
Gas:	no
Acque reflue:	si
Servizi igienici:	no



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Zerba	pag. AE_13	

A

A19 - Area di attesa della popolazione

Ubicazione

Piazza Municipio - Zerba
Coordinate gradi decimali: 44.665690, 9.287423



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Piazza
Strade di accesso: SP18
Superficie totale: 200 mq
Superficie coperta:
Tipo pavimentazione: asfalto
Riferimento telefonico: 0523 935102
Enel:
Acqua potabile:
Gas:
Acque reflue:
Servizi igienici:



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

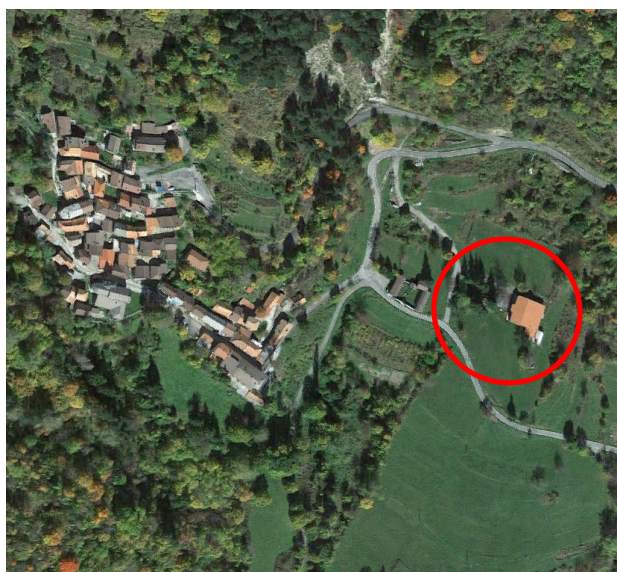
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Zerba	pag. AE_14	



R23 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Centro Sovracomunale di Protezione Civile di Pej - Zerba
 Coordinate gradi decimali: 44.679058, 9.221317



Caratteristiche

Destinazione d'uso:	Centro Polifunzionale e campo sportivo
Strade di accesso:	SP18
Superficie totale:	1350 mq
Superficie coperta:	150 mq
Tipo pavimentazione:	pavimento in piastrelle, erba
Riferimento telefonico:	
Enel:	sì
Acqua potabile:	sì
Gas:	sì
Acque reflue:	sì
Servizi igienici:	sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

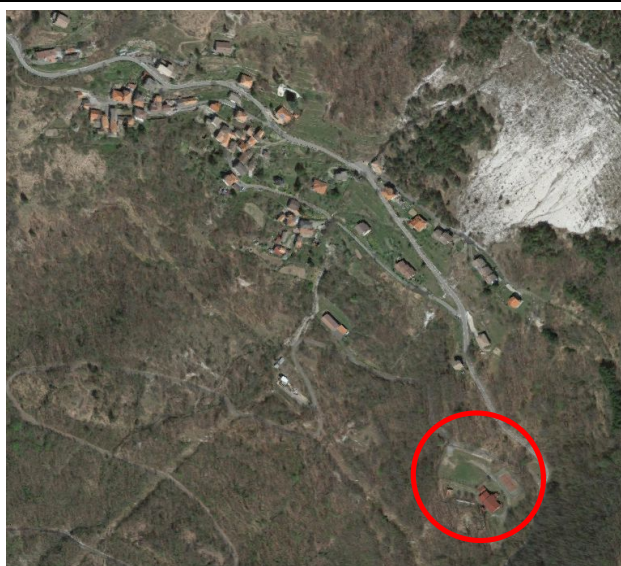
Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Zerba	ALL	
		pag. AE_15	



R24 - Area di ricovero della popolazione

Ubicazione

Campo Sportivo - Strada diga Boreca - SP 18 - Zerba
 Coordinate gradi decimali: 44.661372, 9.292260



Caratteristiche

Destinazione d'uso: Campo sportivo
Strade di accesso: SP18 - Strada diga Boreca
Superficie totale: 3000 mq circa
Superficie coperta: 200 mq (due fabbricati ad uso servizi e magazzino)
Tipo pavimentazione:
 - piastrelle (edifici)
 - erba (campo da calcio)
 - sintetico (campo da tennis)
Riferimento telefonico:
Enel: sì
Acqua potabile: sì
Gas: sì
Acque reflue: sì
Servizi igienici: sì



PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – Unione Montana Valli Trebbia e Luretta

Compilatore: M6 srl	Struttura organizzativa	AG	DT
Compilato il: 04/08/2017		RS	SO
		MI	FE
		ALL	
Aggiornato al:	Aree di emergenza Comune di Zerba	pag. AE_16	



S08 - Area di ammassamento dei soccorritori e delle risorse

Ubicazione

Campo Sportivo - Strada diga Boreca - SP 18 - Zerba
 Coordinate gradi decimali: 44.661372, 9.292260



Caratteristiche

Destinazione d'uso:	Campo sportivo
Strade di accesso:	SP18 - Strada diga Boreca
Superficie totale:	3000 mq circa
Superficie coperta:	200 mq (due fabbricati ad uso servizi e magazzino)
Tipo pavimentazione:	- piastrelle (edifici) - erba (campo da calcio) - sintetico (campo da tennis)
Riferimento telefonico:	
Enel:	sì
Acqua potabile:	sì
Gas:	sì
Acque reflue:	sì
Servizi igienici:	sì

